



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 gennaio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 38
— Consigli notarili	» 38

Rettifiche	» 38
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.C.I.C. - S.p.a.

Società Costruzioni Industriali Civili

Impresa Generale Costruzioni

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano al n. 36494, vol. 1372

Codice fiscale e Partita IVA n. 00792700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, piazza della Repubblica n. 32, in prima adunanza in data 21 febbraio 1992, alle ore 10, e in seconda convocazione in data 22 febbraio 1992 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;

Istituzione di una sede amministrativa diversa dalla sede legale.

L'intervento all'assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 gennaio 1992

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Giorgio Capelli

M-116 (A pagamento).

**FABBRICHE RIUNITE METALLI
IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.**

Sede in Abbiategrasso, via Novara, 35
Capitale sociale L. 2.465.400.000
Tribunale di Milano al n. 15536/575/1553

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Abbiategrasso, via Novara, 35, il giorno 24 febbraio 1992, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Determinazione e ratifica emolumenti ad un consigliere.

Il presidente: dott.ssa C. Amantia.

M-112 (A pagamento).

INGRAM MICRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Torino, 25
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 315191/7886/41

L'11 febbraio 1992 ed occorrendo il 12 febbraio 1992, alle ore 15, presso lo studio del dott. Mario Galbiati notaio sito in Seregno, via Montello, 1, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della ragione sociale da Ingram Micro Italia S.p.a. a Ingram Micro S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.600.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Thierry Denaisse.

M-117 (A pagamento).

SOMICEM - S.p.a.

Società Centro Meridionale

Sede in Ragusa
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 545 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 18 febbraio 1992, alle ore 11, in prima convocazione, in San Donato Milanese (Milano) piazza Ezio Vanoni, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 febbraio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione della retribuzione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Guglielmo Moscato.

M-121 (A pagamento).

VELAMP - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via C. Colombo, 9
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Varese reg. soc. n. 6564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venegono Superiore, via C. Colombo, 9, presso la sede legale, per il giorno 18 febbraio 1992, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Agostino Bellinzona.

M-128 (A pagamento).

UNO FACTORING - S.p.a.

Sede in Milano, corso V. Emanuele, 15
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Milano reg. soc. n. 294797/7476/47
Codice fiscale 09724800157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria giovedì 20 febbraio 1992, alle ore 11, in prima convocazione e venerdì 21 febbraio 1992 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, viale Bianca Maria n. 4, presso la sede operativa della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e di trasferimento della sede sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Casani

M-129 (A pagamento).

CONSORZIO ELETTRIMPEX

Sede in Milano, viale Premuda, 2

È convocata l'assemblea ordinaria dei consorziati in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1992 alle ore 8,30 presso la sede sociale di viale Premuda n. 2, Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 11,30 nello stesso luogo e con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1991 e previsioni per il 1992;
Rinnovo cariche sociali;
Situazione soci e quote associative;
Disposizioni leggi 83/89 e 317/91;
Varie ed eventuali.

Milano, 16 gennaio 1992

p. Consorzio Elettrimpex
Il presidente: ing. Silvio Baronchelli

M-130 (A pagamento).

METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.

Sede sociale in Casalmaiocco (Milano), via Napoli n. 6
Capitale sociale L. 331.863.840 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lodi
reg. soc. 3142, vol. n. 175, fasc. n. 3202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 20 febbraio 1992, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1992 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione dell'attuale Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Casalmaiocco, 15 gennaio 1992

Il presidente: Bruno Denti.

M-132 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 160786/3917/36
Codice fiscale e partita IVA 00872030150
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 27 febbraio 1992, alle ore 17, presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 28 febbraio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-137 (A pagamento).

CONSORZIO TECNOIMPRESE

Sede in Milano, viale Premuda, 2

È convocata l'assemblea ordinaria dei consorziati in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 8,30 presso gli uffici di via Alghero 20 Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1992 alle ore 11,30 nello stesso luogo e con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1991 e previsioni per il 1992;
Situazione soci e quote associative;
Varie ed eventuali.

Milano, 16 gennaio 1992

Il presidente: ing. Silvio Baronchelli.

M-131 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Bellini n. 24
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Reg. delle società al tribunale di Roma n. 8236/89
Codice fiscale n. 07952660152

I signori azionisti dell'impresa Castelli S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 18 febbraio 1992, alle ore 10, in Milano, via Fieno n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale della società;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Facoltà di nominare uno o più vice-presidenti;
4. Conseguenti modifiche statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 16 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Guglielmo Castelli

M-145 (A pagamento).

FINIDEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Piazza della Repubblica 3, Milano
Capitale sociale L. 900.000.000
Tribunale di Milano n. 247470/6531/20

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Simone, in Milano, piazza della Repubblica, 28, per il giorno 17 febbraio 1992, alle ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria;
Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario;
Nomina Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1992 stesso luogo ed ora.

Il liquidatore: dott. Massimo Rho

M-149 (A pagamento).

FINIDEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, piazza della Repubblica n. 3

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano n. 247470/6531/20

Gli obbligazionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Mario Simone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 17 febbraio 1992 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1992 stesso luogo e ora.

Il liquidatore: dott. Massimo Rho.

M-150 (A pagamento).

AGAMIUM ENERGETICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 13

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo il 19 febbraio 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione amministratore unico sulle operazioni compiute nel 1991 e bilancio al 31 dicembre 1991;

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri a sensi dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Armando Ardizzoia.

M-151 (A pagamento).

AVAGOLF - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 101965 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Montenapoleone, 8 per il giorno 21 febbraio 1992 alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1991 e delibere relative;
4. Nomina del Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 28 febbraio 1992, stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Cesare Maffi.

M-158 (A pagamento).

SO.GE.MI. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, piano 11° ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaco supplente ai sensi dell'art. 2458 del Codice civile e art. 20 dello statuto sociale;
2. Contratto ECAS relativo al complesso frigorifero Nuovi Mercati;
3. Assetto societario SogeMi/Comercati 2000, eventuali rapporti e proposte operative;
4. Concorso direttori di mercato;
5. Contratto locazione all'Università statale di Milano e conseguente risoluzione contratti in essere con la Ecas, relativi alle aree da locare all'Università statale con relativa concessione di altri spazi;
6. Nuova destinazione aree Mercato carni e pubblico macello;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 27.877.890.000 fino a L. 43.469.890.000 e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifiche degli articoli 1, 4, 13, 15 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge. Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Riccardo Casalegno

M-159 (A pagamento).

PULILAMPO ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Barbarigo n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 153424//24/3771
 C.C.I.A.A. di Milano n. 857789
 Codice fiscale n. 00943770156

I soci della Pulilampo Italiana S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 9 presso lo studio notarile Lainati sito in Milano, via Cusani n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

p. Pulilampo Italiana S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Maurizio Emanuele Quaggetto

M-156 (A pagamento).

SOCIETÀ SOLVAY VETERINARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada Manara n. 5
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 N. 20499 reg. soc. Tribunale di Parma

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1992 alle ore 10 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sull'oggetto di cui al numero 1 ed eventualmente del n. 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 19 febbraio 1992 alle ore 10,30 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione l'11 marzo 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e conseguenti deliberazioni;

Soppressione della sede secondaria sita in Milano, via Vecchio Politecnico n. 3.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Georges Theys.

M-171 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sirtori, via del Peschierone n. 12

Viene convocata presso la sede sociale in Sirtori, via del Peschierone n. 12, l'assemblea degli azionisti, prima convocazione 17 febbraio 1992, ore 10, seconda convocazione 17 febbraio 1992, ore 14,30.

Ordine del giorno:

Proposta di modifica delle condizioni dei seguenti prestiti obbligazionari:

emissione deliberata come da atto notaio Antonio Mascheroni n. 59257/10619 di rep. del 25 novembre 1983;

emissione deliberata come da atto notaio Antonio Mascheroni n. 67250/11809 di rep. del 17 marzo 1986.

L'amministratore unico: ing. Paolo Beretta.

M-154 (A pagamento).

I.R.I. CAF - S.p.a.**Industrie Riunite Italiane Caffè**

(in amministrazione controllata)

Sede sociale in Roma, via di Torcervara n. 273
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale di Roma n. 1210/72
 Partita I.V.A. n. 02117621009
 Codice fiscale n. 80049370580

I signori azionisti della I.R.I.CAF S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in via di Torcervara n. 273 per il giorno 11 febbraio 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di rivalutazione ex art. 2425 Codice civile inerenti il valore delle azioni Procaffè S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 21 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Aldo Palombini.

S-401 (A pagamento).

SOLOFIN CONSULT - S.p.a.**Società Lombarda di Consulenza Finanziaria**

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia n. 42169 reg. soc.
 Codice partita IVA n. 03079470179

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria martedì 11 febbraio 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, mercoledì 12 febbraio 1992 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Brescia, 17 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Volfango Sommazzi

S-406 (A pagamento).

TEC.ME. - S.p.a.

Sede sociale in Alghero (Sassari) via Lo Frasso n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sassari reg. soc. n. 6016

L'assemblea straordinaria e ordinaria della società, è convocata per il 10 febbraio 1992 alle ore 17 in prima convocazione e ancora l'11 febbraio 1992 alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Porqueddu, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina di un componente del Collegio sindacale.

Il presidente: dott. Marco Molino.

C-982 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6837/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 febbraio 1992 alle ore 9,30 presso la sede di Tortona, via Balustra n. 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della deliberazione assembleare del 3 giugno 1989 recante delega al consiglio di amministrazione per emissione prestito obbligazionario;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 21.000.000.000 con sovrapprezzo.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1992-1993-1994.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Li, 15 gennaio 1992

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-984 (A pagamento).

I.P. IMBALLAGGI PLASTICI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Elmas n. 194
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 7651 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1992 ore 15 presso lo studio Pernigotti in Tortona, piazza O. Malaspina n. 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto della variazione dei limiti territoriali del Comune ove ha sede la società e conseguente modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Rossi rag. Paolo.

C-985 (A pagamento).

ANTHEA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 19365
 Codice fiscale n. 00424100485

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Sesto Fiorentino, località Osmannoro, via Provinciale Lucchese n. 141, in prima convocazione per il 6 marzo 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali e delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michel Guillemot

C-987 (A pagamento).

FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Chisola n. 1
 Capitale sociale L. 32.250.000.000
 Tribunale di Torino, reg. soc. 2905/82
 Partita IVA n. 04195720018

I signori obbligazionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 febbraio 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Maspoli

C-988 (A pagamento).

SOFIM-PAR - S.p.a.**Società Finanziaria Imprenditoriale di Partecipazione**

Sede legale in Padova, Riviera A. Mussato n. 39
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova, reg. soc. n. 21555
 Partita IVA 01884250281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Padova, Riviera A. Mussato n. 39, per il 27 febbraio 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 28 febbraio 1992 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina amministratori, previa determinazione del numero dei componenti.

Parte straordinaria:

Proposta aumento del capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 6.700.000.000 con emissione di n. 450.000 azioni da L. 10.000 cadauna; conseguente modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Li, 21 gennaio 1992

L'amministratore unico: Emilio Schiavo.

C-989 (A pagamento).

IL BORGO - S.p.a.

Genova, via Cairoli n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberato
L. 10.000.000.000 versato

Tribunale di Genova, soc. 52211 fasc. 70585
Codice fiscale e Partita IVA 03110590100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 13 febbraio 1992 alle ore 15 presso lo studio del notaio Gerolamo Luigi Schiaffino in Genova, piazza Rovere n. 1, in prima convocazione, e per il 14 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni all'oggetto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 15 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Federico Cerruti.

C-991 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia)
via Menozzi n. 39/A

Capitale sociale L. 6.733.350.000 interamente versato

Iscritta al n. 3695 registro società, Tribunale di Reggio Emilia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Menozzi n. 39/A, 42030 Puianello (Reggio Emilia) per il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di nomina a Consigliere del dott. Enrico Prandi, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso al Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Puianello, 17 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Montanari Seriglio

C-994 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Nuvolento (Brescia), via Giovanni XXIII n. 7.
Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 aprile 1992 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 aprile 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 15 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Dusina Aldo

C-1002 (A pagamento).

ATP - AUTOTRASPORTI PADOVA**Società per azioni**

Sede sociale in Padova, via Trieste n. 42

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. n. 14070

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Padova, via Trieste n. 42, il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 febbraio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Seduta straordinaria:**

1. Verifica della situazione documentale agli atti della Cancelleria commerciale; conferma della revoca della delibera di aumento del capitale di cui al verbale a rogito notaio Todeschini Giovanni Battista del 24 agosto 1989 n. 38202 di rep., debitamente registrato e di cui al verbale a rogito stesso notaio dell'8 marzo 1990 n. 40388 di reg.; approvazione dello Statuto sociale aggiornato;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di presentare domanda di amministrazione controllata ai sensi dell'art. 187 della legge 16 marzo 1942 n. 267.

Seduta ordinaria:

Aggiornamento compenso vice presidente vicario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, presso la cassa sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova, avente anch'essa funzioni di cassa incaricata al deposito dei certificati.

Padova, 20 gennaio 1992

Il vice presidente vicario: rag. Giuseppe Zara.

C-1003 (A pagamento).

FERRARI E MALERBA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Galliate, via Pallavicini n. 8

Capitale sociale L. 1. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 4767

I signori azionisti della S.p.a. Ferrari e Malerba in liquidazione, con sede in Galliate, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Bellezza in Novara, corso Garibaldi n. 6, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1992, ad ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1992, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 17 gennaio 1992

Il liquidatore: Laura Ferrari.

C-1005 (A pagamento).

VIP - S.p.a.

Sede: Bastida Pancarana, via Stazione n. 30

Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 3781, reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bastida Pancarana, via Stazione n. 30, per il giorno 10 febbraio 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 febbraio 1992 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di poteri al signor Montini Marcello affinché intervenga a nome e per conto della società nella stipulazione dell'atto notarile riguardante la vendita di un immobile sito nel Comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale.

Li, 7 gennaio 1992

L'amministratore unico: Montini Giorgio.

C-1006 (A pagamento).

SISTEMI SALVAGUARDIA AMBIENTALE - S.p.a.

Sede in Como, via Borgovico n. 148

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21777 del reg. soc. del Tribunale di Como

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 1992 ad ore 11,30 in Como, via Borgovico n. 148, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Valutazione proposta di messa in liquidazione società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la società.

Como, 16 gennaio 1992

Orsenigo Giovanni.

C-1012 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Roma, via del Gesù, 62

Partita IVA n. 01234201000

Avviso di rettifica

Nell'avviso-S-201 riguardante la convocazione di assemblea della FARO RAPPRESENTANZE S.p.a. con sede in Roma, via del Gesù n. 62, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1992 è aggiunto il seguente punto:

«3. Emissione prestito obbligazionario.»

Invariato il resto.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-425 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma, 80

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Reg. soc. n. 5747

Codice fiscale n. 00865600159

P. IVA n. 00698290962

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 12 dicembre 1991 a rogito dott. Giuseppe Santambrogio, notaio in Milano n. 100906/9783 di rep. è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Herberts Italia S.p.a. con sede in Cavenago Brianza (Milano), via Roma n. 80, capitale sociale L. 7.000.000.000, delle società Deniel Co. Italiana S.p.a. con sede in Milano, via F. Tamagno n. 7, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato e Denieldue S.p.a. con sede in Seregno (Milano), via Montello n. 1, capitale sociale L. 1.300.000.000 versato.

La fusione è stata attuata nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2503, primo comma Codice civile, in quanto le deliberazioni di fusione delle predette società sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 235 del 7 ottobre 1991 e non vi è stata opposizione da parte dei creditori.

La società incorporante subentra di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., alle società incorporate in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo alle stesse.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento degli interi capitali sociali delle società incorporate, in quanto:

il capitale della Deniel Co. Italiana S.p.a. è interamente posseduto dalla incorporante Erberts Italia S.p.a.;

il capitale della Denieldue S.p.a. è posseduto per n. 93.340 azioni dalla incorporante Herberts Italia S.p.a. e per tutte le restanti n. 1.206.660 azioni dalla incorporata Deniel Co. Italiana S.p.a.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per la Deniel Co. Italiana S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 18 dicembre 1991 al n. 115179 reg. d'ord., per la Denieldue S.p.a. e la Herberts Italia S.p.a. entrambe nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 20 dicembre 1991 rispettivamente ai nn. 29196 e 29197 reg. d'ord.

Cavenago Brianza, 7 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. C. Hofmann

M-114 (A pagamento).

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma, 80

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Reg. soc. n. 5747

Codice fiscale n. 00865600159

P. IVA n. 00698290962

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 12 dicembre 1991 a rogito dott. Giuseppe Santambrogio, notaio in Milano n. 100907/9784 di rep. è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Herberts Italia S.p.a. con sede in Cavenago Brianza (Milano), via Roma n. 80, capitale sociale L. 70.000.000.000, versato L. 3.500.000.000, della Vernici Lalac S.p.a. con sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5, capitale sociale L. 3.000.000.000 versato.

La fusione è stata attuata poiché, pur non essendo decorso il termine previsto dall'art. 2503, primo comma del C.C., una parte dei creditori ha prestato il proprio assenso, un'altra parte è stata pagata e per i rimanenti si è provveduto al deposito dell'importo complessivo di L. 2.422.071.636 presso il Credito Commerciale S.p.a., filiale di Veduggio al Lambro, come risulta dalla documentazione che viene conservata agli atti della società; inoltre le deliberazioni di fusione delle predette società sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 276 del 25 novembre 1991.

La società incorporante subentra di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., alle società incorporate in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo alla stessa.

La fusione si attua mediante aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 3.500.000.000 a L. 7.000.000.000 mediante emissione delle corrispondenti n. 7.000.000 azioni da nominali L. 500 cad., che vengono tutte assegnate alla società Hoechst Italia S.p.a.,

unico socio della società incorporata, in ragione di 7.000 nuove azioni da L. 500 cad. della società incorporante ogni 300 azioni da L. 10.000 cad. della società incorporata. La società incorporante non assegnerà altre azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter C.C.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per la Vernici Lalac S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1991 al n. 115180 reg. d'ord. e per la Herberts Italia S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 20 dicembre 1991 al n. 29195 reg. d'ord.

Cavenago Brianza, 7 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudius Hofmann

M-115 (A pagamento).

STAMPERIA DI CASSINA RIZZARDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tomaso da Cazzaniga n. 9/6

Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 236768

6336 vol. 38 fasc.

Partita IVA n. 07605260152 e Codice fiscale n. 0117000069

STAMPERIA UMBRA - S.r.l.

Sede in Città della Pieve (PG), località Pò Bandino

Capitale sociale L. 80.000.000 versato

Iscrizione Trib. Orvieto n. 306 reg. soc. e fasc.

Codice fiscale n. 00160770541

Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Stamperia di Cassina Rizzardi - S.p.a., con sede in Milano, via Tomaso da Cazzaniga n. 9/6, codice fiscale n. 0117000069, iscritta al Tribunale di Milano al n. 2367/68 reg. soc. 6336 vol. 38 fasc. capitale sociale L. 1.200.000.000.

Società incorporanda: Stamperia Umbra - S.r.l., con sede in Città del Pieve (PG), località Pò Bandino, codice fiscale 00160770541, iscritta al Tribunale di Orvieto n. 306 reg. soc., capitale sociale L. 80.000.000 versato.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 30 giugno 1992.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 8 gennaio 1992 al n. 1241 e presso il Tribunale di Orvieto, in data 10 gennaio 1992 al n. 8.

p. Stamperia di Cassina Rizzardi - S.p.a.
L'amministratore unico: Curti Federico

p. Stamperia umbra - S.r.l.
L'amministratore unico: Curti Federico

M-126 (A pagamento).

MVB - S.r.l.

Sede in Cologno Monzese, via Ginestrino n. 66

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19411 reg. società

Codice fiscale n. 01120030158

SALDOMATIC - S.r.l.

Sede in Cologno Monzese, via Ginestrino n. 66

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 18316 reg. società

Codice fiscale n. 05888970158

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbale del notaio Albino Chiesa di Milano, entrambi in data 30 ottobre 1991, rispettivamente, di repertorio, n. 175659/13190 per la «MVB - S.r.l.» e n. 175658/13189 per la «Saldomatic S.r.l.» hanno deliberato la fusione della «MVB S.r.l.» con la «Saldomatic S.r.l.» mediante incorporazione di quest'ultima da parte della prima, approvando il relativo «progetto di fusione» che per estratto si riporta.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, e fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992 essendo stabiliti a partire da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società, medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 7 gennaio 1992, rispettivamente:

- al n. 211 registro d'ordine, per la «MVB S.r.l.»;
- al n. 210 registro d'ordine, per la «Saldomatic S.r.l.».

Il notaio rogante: dott. Albino Chiesa.

M-127 (A pagamento).

ECOPINK - S.r.l.

Sede in Milano, via Pacini n. 93

Capitale sociale L. 20.000.000

MARZANO - S.r.l.

Sede in Marzano (PV), via Spirago n. 4

Capitale sociale L. 250.000.000

Atto di fusione

Con atto di fusione del 4 dicembre 1991 n. 109916/8071 rep. dott. Luciano Severini in Milano, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 119164 il 31 dicembre 1991 e alla Cancelleria del Tribunale di Pavia al n. 4371/3475/4746 il 30 dicembre 1991, la Ecopink S.r.l. con sede in Milano, via Pacini n. 93 e la Marzano S.r.l. con sede in Marzano (PV), via Spirago n. 4, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza delle deliberazioni del 19 giugno 1991.

Circa i punti 3., 4., 5., 6., 7., 8. dell'art. 2501-bis del C.C.:

- 3. non vi è concambio di quote o azioni;
- 4. non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate;
- 5. non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;
- 6. le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa;
- 7. nessun trattamento è riservato a categorie di soci;
- 8. nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Ecopink - S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Mandrini

p. Marzano - S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Mandrini

M-139 (A pagamento).

SIMA - S.r.l.**Società industrie meccaniche ed affini****PROMATECH - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504 u.c. Cod. civ., si richiede la pubblicazione per estratto del seguente atto di fusione stipulato in data 17 dicembre 1991:

Società incorporante: SIMA società industrie meccaniche ed affini S.r.l. con sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 30;

Società incorporanda: Promatech S.r.l. con sede a Crespellano (BO), via Chiesaccia n. 27/2.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporanda, non si è fatto luogo ed alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il primo gennaio 1991; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal primo gennaio 1991. Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in questione è stato iscritto presso il Registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 30 dicembre 1991 al numero d'ordine 40472 per la società incorporante, ed in data 30 dicembre 1991 al numero d'ordine 40473 per la società incorporata.

I legali rappresentanti:

rag. Alberto Mazzoni - dott. Graziano Serra

M-140 (A pagamento).

APPENNINICA COSTRUZIONI - S.r.l.**EDILNORD - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504 u.c. Cod. civ., si richiede la pubblicazione per estratto del seguente atto di fusione stipulato in data 24 dicembre 1991, fra le società:

Società incorporante: Edilnord S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8;

Società incorporata: Appenninica Costruzioni S.r.l. con sede in Monzuno, via Val di Setta n. 8.

Esse hanno dato corso alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del progetto di fusione, prevedendo contemporaneamente la variazione di denominazione sociale della società incorporante in quella di «Appenninica Costruzioni S.r.l.».

Poiché la società incorporante possiede l'intero Capitale della società incorporanda, non si è fatto luogo ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento di capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'atto di fusione; ai fini civilistici e fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese è stata effettuata in data 31 dicembre 1991 presso il Tribunale di Bologna al n. 40598 d'ordine e al n. 30147 società.

Il legale rappresentante: Giorgio Neri.

M-141 (A pagamento).

FIBORG - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano 231233/6226/33 registro società

Codice fiscale n. 07297030152

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Fiborg S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna, 5 - Tribunale di Milano 231233/6226/33 registro società; la società incorporanda è la COM.ET. S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova, 46/3 - Tribunale di Milano 276070/7102/20 registro società.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Fiborg S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della COM.ET. S.p.a.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 4.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della COM.ET. S.p.a. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del DPR 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della COM.ET. S.p.a. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1992.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. A favore degli amministratori della Fiborg S.p.a. e della COM.ET. S.p.a. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 13 gennaio 1992

Il progetto di fusione della Fiborg S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 al n. 4444.

Milano, 16 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Maurizio Barbieri

L'amministratore unico della COM.ET. S.p.a.:
dott. Giovanni Caronia

M-152 (A pagamento).

COM.ET. - S.p.a.

Commissionaria Eurotecnica

Sede in Milano, via della Moscova, 46/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano 276070/7102/20 registro società

Codice fiscale n. 08993700155

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Fiborg S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna, 5 - Tribunale di Milano 231233/6226/33 registro società; la società incorporanda è la COM.ET. S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova, 46/3 - Tribunale di Milano 276070/7102/20 registro società.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Fiborg S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della COM.ET. S.p.a.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 4.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della COM.ET. S.p.a. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del DPR 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della COM.ET. S.p.a. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1992.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. A favore degli amministratori della Fiborg S.p.a. e della COM.ET. S.p.a. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 13 gennaio 1992

Il progetto di fusione della Fiborg S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 al n. 4445.

Milano, 16 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Maurizio Barbieri

L'amministratore unico della COM.ET. S.p.a.:
dott. Giovanni Caronia

M-153 (A pagamento).

MARETOS - S.p.a.**FONMARETOS - S.r.l.**

Estratto per la pubblicazione
(ai sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile)

Con atto in data 30 dicembre 1991 ep. n. 45121/10677 a rogito notaio Mario Lainati di Gallarate, registrato a Gallarate il 30 dicembre 1991 al n. 5995 Serie I e depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 31 dicembre 1991 al n. 10456 registro società e n. 13932 registro d'ordine e al n. 14862 registro società e n. 13933 registro d'ordine, le società «Maretos S.p.a.» con sede in Gallarate, via Cappuccini n. 6, capitale sociale L. 320.000.000 e la «Fonmaretos S.r.l.» con sede in Gallarate, via L. Riva n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Si fa constare che:

1) la fusione per incorporazione è stata eseguita senza aumento di capitale da parte della incorporante giacché questa possiede l'intero capitale sociale della incorporata e di conseguenza nessuna azione della incorporante è stata assegnata;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1991;

3) nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gallarate, 9 gennaio 1992

Mario Lainati, notaio.

M-155 (A pagamento).

CO.GE.F. - S.r.l.

Sede in Matera, via G. Di Vittorio, 21

Estratto dell'atto di fusione
stipulato in data 27 dicembre 1991

Con tale atto le società «Fimco S.r.l.», capitale sociale di L. 700.000.000, con sede in Noci (Bari), via della Resistenza c.n., e «CO.GE.F. S.r.l.», capitale sociale L. 680.000.000, con sede in Matera, via G. Di Vittorio, 21, dichiarano di dare esecuzione alla fusione deliberata dalle rispettive assemblee in data 16 settembre 1991 mediante incorporazione della CO.GE.F. S.r.l. nella Fimco S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione.

La fusione ha effetto a decorrere al 1° gennaio 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

L'atto di cui sopra è stato depositato in data 31 dicembre 1991 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Matera ed iscritto il 31 dicembre 1991 n. 4055 registro società.

L'amministratore unico: Fusillo Vito.

C-950 (A pagamento).

FIMCO - S.r.l.

Sede in Noci, via della Resistenza c.n.

Estratto dell'atto di fusione
stipulato in data 27 dicembre 1991

Con tale atto le società «Fimco S.r.l.», capitale sociale di L. 700.000.000, con sede in Noci (Bari), via della Resistenza c.n., e «CO.GE.F. S.r.l.», capitale sociale L. 680.000.000, con sede in Matera, via G. Di Vittorio, 21, dichiarano di dare esecuzione alla fusione deliberata dalle rispettive assemblee in data 16 settembre 1991 mediante incorporazione della CO.GE.F. S.r.l. nella Fimco S.r.l. nella Fimco S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione.

La fusione ha effetto a decorrere al 1° gennaio 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

L'atto di cui sopra è stato depositato in data 31 dicembre 1991 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari ed iscritto il 31 dicembre 1991 n. 21679 registro società.

L'amministratore unico: Fusillo Emanuele.

C-951 (A pagamento).

HORSELL ITALIA INDUSTRIE GRAFICHE - S.r.l.

Sede in S. Martino Buonalbergo, via del Lavoro

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Verona 16480/21248

Estratto progetto di fusione tra la Ilford Photo S.p.a.
e la Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Ilford Photo S.p.a. con sede in Origgio - s.s. 233 Km 20,5 e Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. con sede in S. Martino Buonalbergo, via del Lavoro.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. nella Ilford Photo S.p.a. unica detentrica dell'intero capitale sociale della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-*quiquies* del Codice civile.

3. A far data dal primo gennaio 1992 le operazioni della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. sono imputate al bilancio della Ilford Photo S.p.a.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 9 gennaio 1992 al numero d'ordine 263111.

Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Ernesto Sangregorio

M-163 (A pagamento).

ILFORD PHOTO - S.p.a.

Sede in Origgio - s.s. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 11117

*Estratto progetto di fusione tra la Ilford Photo S.p.a.
e la Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione: Ilford Photo S.p.a. con sede in Origgio - s.s. 233 Km 20,5 e Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. con sede in S. Martino Buonalberto, via del Lavoro.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. nella Ilford Photo S.p.a. unica detentrica dell'intero capitale sociale della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal primo gennaio 1992 le operazioni della Horsell Italia Industrie Grafiche S.r.l. sono imputate al bilancio della Ilford Photo S.p.a.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 9 gennaio 1992 al numero d'ordine 166.

Ilford Photo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: ing. Gabriele Negri

M-164 (A pagamento).

ILFORD PHOTO - S.p.a.

Sede in Origgio - s.s. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio (Varese) - Soc. 11117

*Estratto progetto di fusione tra la Ilford Photo S.p.a.
e la Anitec Image Italia S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Ilford Photo S.p.a. con sede in Origgio, s.s. 233 Km 20,5;

Società incorporanda Anitec Image Italia S.r.l. con sede in Origgio, s.s. 233 Km 20,5.

2. Rapporto di cambio: il rapporto tra il valore unitario delle quote Anitec Image S.r.l. rispetto al valore delle azioni Ilford Photo S.p.a. dopo l'incorporazione è pari a 11,51%.

A tale rapporto corrisponde la proporzione di 26 nuove azioni Ilford Photo S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna contro n. 95 quote Anitec Image S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: Ilford Photo S.p.a. aumenterà il suo capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.260.000.000 emettendo n. 26.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare ai soci della Anitec Image S.r.l. in regione di n. 25 nuova azione da nominali L. 10.000 contro annullamento di n. 95 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporata, senza conguaglio in denaro.

4. Data dalla quale le azioni si nuova emissione partecipano agli utili: le n. 26.000 nuove azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

5. Decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporata: a far data dal 1° gennaio 1992 le operazioni della Anitec Image S.r.l. saranno imputate al bilancio della Ilford Photo S.p.a.

6. Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 9 gennaio 1992 ai numeri d'ordine 165.

Ilford Photo S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Gabriele Negri

M-165 (A pagamento).

ANITEC IMAGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Origgio - s.s. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 95.000.000

Tribunale di Busto Arsizio (Varese) - Soc. 23255/1139

*Estratto progetto di fusione tra la Ilford Photo S.p.a.
e la Anitec Image Italia S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Ilford Photo S.p.a. con sede in Origgio, s.s. 233 Km 20,5;

Società incorporanda Anitec Image Italia S.r.l. con sede in Origgio, s.s. 233 Km 20,5.

2. Rapporto di cambio: il rapporto tra il valore unitario delle quote Anitec Image S.r.l. rispetto al valore delle azioni Ilford Photo S.p.a. dopo l'incorporazione è pari a 11,51%.

A tale rapporto corrisponde la proporzione di 26 nuove azioni Ilford Photo S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna contro n. 95 quote Anitec Image S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: Ilford Photo S.p.a. aumenterà il suo capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.260.000.000 emettendo n. 26.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare ai soci della Anitec Image S.r.l. in regione di n. 25 nuova azione da nominali L. 10.000 contro annullamento di n. 95 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporata, senza conguaglio in denaro.

4. Data dalla quale le azioni si nuova emissione partecipano agli utili: le n. 26.000 nuove azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

5. Decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporata: a far data dal 1° gennaio 1992 le operazioni della Anitec Image S.r.l. saranno imputate al bilancio della Ilford Photo S.p.a.

6. Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 9 gennaio 1992 ai numeri d'ordine 167.

Anitec Image Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: Ernesto Sangregorio

M-166 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Milano, via Privata Maria Teresa, 11

Capitale sociale L. 12.377.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - 202.812 - 5.658 - 12

Progetto di fusione per incorporazione

Tra la società Finpael S.p.a. con sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa, 11, capitale sociale L. 12.377.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 202812/5658/12, e la società Ziliani S.r.l. con sede sociale in Tribiano (Milano), viale Addetta, 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lodi ai nn. 2485/159/2545.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Ziliani S.r.l. nella Finpael S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante Finpael S.p.a. detiene direttamente tutte le quote della incorporanda Ziliani S.r.l.

Pertanto la società Finpael S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale vigente. Gli effetti della fusione si produrranno dalla data dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a Soci o categorie di Soci.

Infine nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Copia del presente progetto di fusione è stato trascritto presso il Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1991 con decreto n. 117298 e presso il Tribunale di Lodi in data 18 dicembre 1991 con decreto n. 5194.

Milano, 7 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: dott. Valerio Lareno Faccini

M-170 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Estrazione di obbligazioni fondiarie
di cui alla legge 6 giugno 1991, n. 175

Si notifica che alle ore 10 del giorno 31 gennaio 1992 avranno inizio in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1976/96
1^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1977/97
1^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1977/97
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1977/97
3^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1978/98
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1979/99
1^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1979/99
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1979/99
3^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1979/99
4^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1986/00
12^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,60% 1986/00
15^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,20% 1986/96
20^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10,20% 1986/97
22^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97
1^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97
3^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/02
4^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97
5^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97
6^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97
7^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/02
8^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97
9^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10,20% 1987/97
10^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97
11^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,60% 1987/97
12^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/98
13^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1987/98
14^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1987/98
15^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,10% 1987/98
16^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
1^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,10% 1988/98
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98
3^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
4^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
5^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98
6^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
7^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
12^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98
13^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
14^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98
15^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
16^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98
23^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98
24^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
25^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
26^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98
27^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99
32^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,60% 1989/00
12^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,80% 1988/99
18^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1989/00
24^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00
25^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1989/00
27^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00
31^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00
34^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00
38^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 14% 1990/00
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1990/00
5^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,90% 1990/00
8^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00
10^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1990/00
11^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1990/00
12^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00
13^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,70% 1990/96
18^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1990/01
19^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/01
20^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1991/01
2^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01
3^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01
5^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1991/01
6^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01
7^a Em.

In tale occasione si procederà, inoltre, all'estrazione straordinaria, per anticipate estinzioni di mutui, delle obbligazioni fondiarie emesse da questo Istituto e denominate:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1982/02
7^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1982/02
9^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1983/03
4^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17% 1983/03
5^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17% 1983/03
7^a Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17% 1983/98 8^a Em.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1° aprile 1992 n. 31.895.400 obbligazioni unitarie, raggruppate in tagli del valore originario di L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000, per l'importo di L. 31.129.956.068.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 15 gennaio 1992

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-971 (A pagamento).

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Estrazione di obbligazioni Opere Pubbliche
di cui alla legge 6 giugno 1991, n. 175

Si notifica che alle ore 10 del giorno 31 gennaio 1992 avranno inizio in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1978/98 1^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1978/93 2^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1986/01 1^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 12% 1987/02 1^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 13% 1989/00 1^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 13% 1990/00 2^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 13% 1990/00 3^a
Em.;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1990/00
4^a Em.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1° aprile 1992 n. 2.133.950 obbligazioni unitarie, raggruppate in tagli da L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000 e 5.000.000, per l'importo di L. 2.133.950.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 15 gennaio 1992

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-973 (A pagamento).

SETTEDICEMBRE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta al n. 3321/86 del registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07371870580

Partita IVA n. 01760611002

ANCORA GRANAI CINQUE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 490.000.000

Iscritta al n. 3784/69 del registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00461140584

Partita IVA n. 00898581004

SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 110.000.000

Iscritta al n. 1976/82 del registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 05377990584

Partita IVA n. 01394741001

Estratto dell'atto di fusione

Estratto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione nella «Settedicembre - S.r.l.» della «Ancora Granai Cinque - S.r.l.» e della «Società Commerciale Operazione 15 - S.r.l.» stipulato a Roma il 2 gennaio 1992 a rogito notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma repertorio n. 7579 raccolta n. 1073 registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Roma in data 14 gennaio 1992 ed iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma in data 17 gennaio 1992.

In detta fusione:

- 1) il rapporto di cambio delle quote è avvenuto alla pari;
- 2) le quote della incorporante sono state assegnate ai soci delle incorporate, previo annullamento delle quote delle incorporate;
- 3) la fusione ai fini giuridici ha effetto dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*;
- 4) le quote della incorporante, assegnate ai soci delle incorporate, parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992;
- 5) le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992;
- 6) non è previsto alcun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci;
- 7) non vengono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Settedicembre - S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Anzalone

p. Ancora Granai Cinque - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gaetano Anzalone

p. Società Commerciale Operazione 15 - S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Anzalone

S-422 (A pagamento).

S.I.M.A. CERAMICHE - S.r.l.

Sede legale Maranello (Modena), via per Vignola, 37

Tribunale di Modena reg. soc. n. 12937

Codice fiscale n. 00936420363

24 ORE SU 24 - S.r.l.

Sede legale in Maranello (Modena), via per Vignola, 45

Tribunale di Modena reg. soc. n. 16994

Codice fiscale n. 01353640368

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Mauro Smeraldi il 28 dicembre 1991 repertorio 39566/5607, trascritto nel registro società del Tribunale di Modena il 31 dicembre 1991 ai numeri 23317/23318 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «24 Ore su 24 - S.r.l.» nella «S.I.M.A. Ceramiche - S.r.l.» in conformità del progetto di fusione approvato,

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza a partire dal 31 dicembre 1991 giorno in cui è stata eseguita l'ultima trascrizione dell'atto di fusione presso il registro società.

Agli effetti fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Li, 16 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione di S.I.M.A. - S.r.l.
Il presidente: Ternelli Roberto

C-983 (A pagamento).

MONTAGGI - S.r.l.**IM.COM. - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione
della Società a responsabilità limitata «IM.COM»
nella Società a responsabilità limitata «MONTAGGI»*

Per ragioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario la società Montaggi - S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Im.Com. - S.r.l. con le seguenti modalità:

I. Le società partecipanti alla fusione:

la società Montaggi - S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Parma, via C. Dall'Argine n. 5, codice fiscale 01620820348, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 18516 reg. soc. e avente un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, svolge attività di montaggio di barriere e recinzioni stradali;

la società Im.Com. - S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Parma, via C. Dall'Argine n. 5, Codice fiscale 00727940348, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 10796 reg. soc. e avente un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, svolge, prevalentemente, attività di locazione immobiliare.

II. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma, ove hanno sede entrambe le società, il 17 gennaio 1992 al n. 18516 reg. soc. e al n. 423 reg. ord.

III. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro; gli amministratori delle società Montaggio - S.r.l. e Im.Com. - S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: diciannove frazioni di quota di importo nominali pari a lire mille della società incorporante Montaggi - S.r.l. ogni dieci frazioni di quota di importo nominale pari a lire mille della società incorporata Im.Com. - S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia dell'esperto, di cui all'art. 2504-*quinquies* del C.C., cui si rimanda.

IV. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'assegnazione delle quote della società incorporante verrà effettuata dagli amministratori di quest'ultima tramite la trascrizione su il libro soci dell'incorporante dei soci e delle relative quote della società incorporata quali risulteranno dal libro soci dell'incorporata al momento della trascrizione, operando al contempo il concambio delle quote in base al rapporto di cui al punto precedente.

Gli amministratori dell'incorporante effettueranno la trascrizione di cui sopra entro quindici giorni dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Parma.

V. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante Montaggi - S.r.l. assegnate ai soci della società incorporata Im.Com. - S.r.l.: le quote in oggetto parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

VI. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, alla data del 1° gennaio 1992. Pertanto a decorrere dalla predetta data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante.

VII. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o quote con prestazioni accessorie per cui tutte le 20.000 frazioni di quota della società Im.Com. - S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in frazioni di quota della società Montaggi - S.r.l.

VIII. Vantaggi particolari a favore degli amministratori non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 17 gennaio 1992

p. L'incorporante
L'amministratore unico: Rota Enea

p. L'incorporata
L'amministratore unico: Rota Enea

C-990 (A pagamento).

F.LLI MARTINI E C. - S.p.a.

Sede in Budrio di Longiano (Forlì), via Emilia, 2614
Capitale sociale L. 5.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. soc. 3569

Comunicazione agli obbligazionisti

Si informano i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario di L. 584.000.000 scadente il 30 settembre 1994 emesso da questa società giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria del 6 giugno 1983, che a sensi dell'art. 8 del regolamento, l'organo amministrativo ha stabilito il rimborso totale anticipato del prestito a far tempo dal 1° aprile 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

C-986 (A pagamento).

DOMOPLAST GIEMME - S.r.l.

Sede in Abbiategrasso (Milano), via Dante, 83/85
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 271439
Codice fiscale n. 01197490038

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C.)

Estratto dell'atto di fusione con il quale è stata data attuazione al progetto di fusione iscritto presso il Tribunale di Milano in data 10 maggio 1991 ai numeri 44680 e 44681 approvato dalle assemblee straordinarie delle società «Plastifi - S.r.l.» (ora Domoplast Giemme - S.r.l.) e «Domoplast Giemme S.r.l.» in data 26 giugno 1991.

1. Società partecipanti:

Plastifi - S.r.l. (ora Domoplast Giemme - S.r.l.) con sede in Abbiategrasso (Milano), via Dante, 83/85, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale civile penale di Milano al n. 271439 del reg. soc., codice fiscale 01197490038, quale società incorporante;

Domoplast Giemme - S.r.l., con sede in Abbiategrasso (Milano), via Dante 83/85, capitale sociale L. 704.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 271441, quale società incorporanda.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: data della fusione; gli effetti fiscali decorreranno invece a far data dal 1° gennaio 1991.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis del C.C.

4. Non si darà luogo a concambio di azioni o quote.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 118/608 e 118/609 del reg. d'ord. in data 27 dicembre 1991.

Li, 16 dicembre 1991

Domoplast Giemme - S.r.l.
Il presidente: Besuschio Scarioni Daniele

C-992 (A pagamento).

MANLIO MARCHETTI - S.r.l.

Sede in Pesaro, corso XI Settembre, 302
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Pesaro reg. soc. 1973

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto in data 27 dicembre 1991 iscritto il 31 dicembre 1991 nel registro delle imprese del Tribunale di Pesaro è stata attuata la fusione per incorporazione della Marchetti Abbigliamento Moda - S.r.l. sede in Pesaro, via degli Abeti, 126/130 nella società suintestata.

La incorporante Manlio Marchetti - S.r.l. ha assegnato ai soci della società incorporata nuove quote di nominali L. 24.000.000 del proprio capitale sociale in ragione di una quota da nominali L. 6.000 per ogni quota da nominali L. 5.000 senza applicazione di conguagli in denaro.

La quota come sopra emessa, ha godimento dal 1° gennaio 1991.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 21 gennaio 1992

L'amministratore unico: Marchetti Marco.

C-993 (A pagamento).

UTENSILRAL - S.p.a.**IMMOBILIARE GARDEN - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Utensilral S.p.a. con sede in Brescia, via Soldini, 29, della Immobiliare Garden S.r.l. con sede in Brescia, via Viterbo, 6.

1. La fusione per incorporazione avverrà senza cambio di quote poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono in ambedue le società categorie particolari di soci.

4. Ai possessori di obbligazioni convertibili è stata data facoltà di esercitare anticipatamente il diritto di conversione con avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 2 ottobre 1991.

5. Nessun vantaggio è stato e sarà proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 13 settembre 1991 e trascritto nel Registro d'ordine al n. 25571 e nel Registro delle Società al n. 18839.

Lì, 15 gennaio 1992

p. Utensilral - S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Zaglio Luciano

p. Immobiliare Garden - S.r.l.
L'amministratore unico: Zaglio Alberto

C-998 (A pagamento)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL LIVENZA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALGAREDA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI MASERADA SUL PIAVE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Fusione di società

Si rende noto che con atto a rogiti del sottoscritto dottor Roberto Blandaleone, notaio in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, in data 10 dicembre 1991, rep. n. 67.297, registrato a Vittorio Veneto l'11 dicembre 1991 al n. 1042 - Mod. I, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 17 dicembre 1991 ai n.ri 20965 - 20966 - 20967 e 2100 Registro d'Ordine.

Le Società:

Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mansué, piazza San Tiziano, civico n. 3, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 14154 registro società - Codice fiscale: 01217220266;

Cassa Rurale ed Artigiana di Salgareda - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Salgareda, via Roma, civico n. 127, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 18780 registro società - Codice fiscale: 01776130260;

Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Maserada sul Piave - frazione Candelù, via G. Verdi, civico n. 5/a, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 24647 registro società - Codice fiscale: 01972490260;

Si sono dichiarate fuse mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, della Società Cooperativa a responsabilità limitata Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza - Mansué (Treviso) - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mansué - piazza S. Tiziano, civico n. 3.

Il capitale sociale della costituita Società, che è variabile e formato da azioni del valore nominale di lire diecimila (10.000) ciascuna, spetta ai Soci delle Società Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mansué, Cassa Rurale ed Artigiana di Salgareda Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Salgareda, e Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Maserada sul Piave - frazione Candelù, nelle stesse proporzioni, per importo, da ciascuno possedute, e precisamente:

ai soci della Società Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mansué, in possesso di azioni del valore nominale di lire cinquemila (5.000) ciascuna, verrà assegnata una (1) azione nuova per ogni due (2) azioni vecchie possedute;

ai soci della Società Cassa Rurale ed Artigiana di Salgareda - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Salgareda, ed ai Soci della Società Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Maserada sul Piave - frazione Candelù, in possesso di azioni del valore nominale di lire diecimila (10.000) ciascuna, verrà assegnata una (1) azione nuova per ogni azione vecchia posseduta;

l'assegnazione delle nuove azioni avverrà mediante emissione di nuovi certificati azionari contro ritiro dei vecchi certificati azionari;

le azioni partecipano agli utili della costituita Società a far data dal 1° gennaio 1992;

le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della costituita società dalla data del 1° gennaio 1992;

non sussistono particolari categorie di Soci né trattamenti particolari a loro riservati;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società che hanno partecipato alla fusione.

La nuova Società Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza - Mansué (Treviso) - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mansué, piazza S. Tiziano, civico n. 3, è stata iscritta al n. 33181 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso.

Notaio R. Blandaleone.

C-1007 (A pagamento)

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.**ICE - S.r.l.****Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici***Estratto delibera di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione adottate dalla Merloni Elettrodomestici S.p.a. con sede in Fabriano, viale A. Merloni, 45 e dalla ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. con sede in Fabriano, viale A. Merloni 45.

Il sottoscritto dott. Mario Ottoni, notaio in Fabriano con studio in piazza del Comune 20 ed iscritto presso il distretto notarile di Ancona certifica e dichiara che con atti a suo rogito in data 13 gennaio 1992:

a) repertorio n. 74088 - raccolta 8815, la ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. con sede in Fabriano, viale A. Merloni 45, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al n. 15300 del registro delle società presso il Tribunale di Ancona;

b) repertorio n. 74089 - raccolta 8816, la società Merloni Elettrodomestici S.p.a. con sede in Fabriano, viale A. Merloni 45, capitale sociale L. 91.485.930.000, iscritta al n. 9677 del registro delle Società presso il Tribunale di Ancona,

deliberavano in sede di assemblea straordinaria di approvare la fusione tra esse società da attuarsi mediante incorporazione della ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. nella Merloni Elettrodomestici S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 e pertanto da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputare al bilancio della incorporante.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere suddette di approvazione del progetto di fusione sono state depositate nei competenti registri delle società presso il Tribunale di Ancona.

Fabriano, 16 gennaio 1992

dott. Mario Ottoni

S-451 (A pagamento)

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il pretore di Pistoia letto il ricorso che precede, depositato in data 23 gennaio 1991 da Begliomini Daniela: (*Omissis*) dichiara l'intervenuto acquisto in proprietà da parte di Begliomini Daniela, nata a Pistoia il 18 agosto 1952, (*Omissis*), per compiuta usucapione speciale, del fabbricato rurale, posto in Comune di Pistoia, località Le Piastre, via del Vivaio n. 13, contraddistinto al NCEU di Pistoia dal foglio n. 56, particelle 355, 364, limitatamente al subalterno 2, 366, limitatamente ai subalterni 1, 2 e 3 e 367, limitatamente al subalterno 2. (*Omissis*).

Il Pretore: dott. Domenico Gallo.

C-942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare

- art. 418 c.p.p. -

Il giudice dott. Massimo Terzi, letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero Sede in data 2 gennaio 1992 nel procedimento a carico di:

1) Mazzucchelli Fausto, nato l'8 maggio 1944 a Gardone Val Trompia;

2) Tonani Francesco, nato l'11 gennaio 1946 a Cornovecchio;

3) Marati Ernesto, nato l'11 aprile 1927 a Pombia;

4) Pellegrin Angelo, nato il 19 aprile 1939 ad Agra;

5) Daverio Adriano, nato il 16 maggio 1943 a Somma Lombardo;

6) Vezzù Rino, nato il 25 gennaio 1946 a Cervarese;

7) Forestieri Nicola, nato il 9 settembre 1950 a Casalbuono;

8) David Giuseppina Maria, nata il 13 marzo 1915 a Faverzano;

9) Tonani Graziella, nata il 14 dicembre 1948 a Cornovecchio;

10) Santomauro Felice, nato il 2 ottobre 1944 a Minervino Murge.

Imputati:

Mazzucchelli e Tonani: del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 110 C.P., 2621 C.C., in Invorio dal 1979 al 1985;

Mazzucchelli, Marati e Pellegrin: del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 110 C.P., 2621 C.C., in Invorio dal 1979 al 1985;

Daverio, Vezzù e Forestieri: del reato p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv., C.P., 2621 C.C.;

David, Tonani G. e Santomauro: del reato p. e p. dagli artt. 110 C.P., 2621 C.C.;

visto l'art. 418 c.p.p., fissa per l'udienza preliminare in Camera di Consiglio il giorno 6 aprile 1992 ore 9,30 in Tribunale, aula GIP.

Rilevato che gli imputati Pellegrin, Forestieri, Daverio, Marati e Vezzù non hanno nominato difensore di fiducia, visto l'art. 97, secondo comma, c.p.p., nomina loro difensore d'ufficio l'avv. Antonio Perazzi del Foro di Verbania. Manda alla Cancelleria per le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'art. 419 c.p.p.. Dispone che le notificazioni alle persone offese da identificarsi con la dicitura "Soci della Cooperativa Edilizia S. Michele, con sede in Invorio, frazione Mescia, dalla data di costituzione fino a tutto il 1985 sia eseguita per pubblici proclami con le formalità di cui all'art. 155 c.p.p. e mediante pubblicazione di estratto del decreto di fissazione di udienza sulla STAMPA, foglio locale, per due volte, a distanza di almeno quindici giorni nei mesi di febbraio e marzo, ed entro il 20 del mese di marzo 1992, nonché affissione di 100 manifesti in Dormelletto, Invorio e comuni limitrofi.

Verbania, 10 gennaio 1992

Il giudice: dott. Massimo Terzi

Il collaboratore di cancelleria: Paolo Salsa

C-949 (A credito).

Si notifica agli aventi diritto che le signore Augusta Loffredo, res. Muggia, Flora Loffredo, res. Trieste e Maria Loffredo, res. Trieste hanno citato in giudizio i signori: Ubaldini Maria moglie di Bernardo nata Vallon fu Francesco; Tiepolo Don Giuseppe fu Giuseppe; Busich Filomena moglie di Cristoforo nata Vallon; Vallon Giovanni fu Pietro; Vallon minore Pietro; Vallon minore Giovanni; Klun Carlo fu Natale; Klun Guglielmo fu Natale; Klun Vittorio fu Natale; Frausin Giuseppina fu Antonia; Turati Giovanni (nato a Fiume il 10 novembre 1923); Vallon Antonio fu Francesco; Giusti Vittoria nata Varisco; Rizzi Cecilia nata Varisco; Demarchi Sergio (nato a Trieste il 6 marzo 1949) davanti al Tribunale di Trieste, Giudice Istruttore designando, per l'udienza del 28 settembre 1992 alle ore 9,30 per usucapione di: - p.c.n. 3111/2, p.c.n. 3107/2, p.c.n. 3111/1 in P.T. 350 di Valle San Bortolo - p.c.n. 3110 in P.T. 351 di Valle San Bortolo - p.c.n. 3107/1 in c.t. 2° e p.c.n. 3111/3 in c.t. 4° della P.T. 347 di Valle San Bartolo - p.c.ed. 204 e 2/3 p.i. della p.c.n. 3774/8 in c.t. 1° e p.c.ed. 428 (escluso il 1° piano) in c.t. 2° della P.T. 545 di Muggia, il tutto di proprietà dei convenuti succitati secondo le risultanze tavolari.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 16 novembre 1991.

Li, 18 dicembre 1991

avv. Giovanni Zigante.

C-996 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto n. 1611/91 del 13 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5.911.452 di L. 2.000.000 emesso il 10 ottobre 1990 a valere sul c/c n. 5751 della Banca di Credito Popolare, filiale di Casavatore (Napoli), da Matex S.n.c. di Angelo e Salvatore Di Gennaro di Casandrino (Napoli).

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto n. 1613/91 del 13 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 248.098.199 di L. 1.300.000 emesso il 30 ottobre 1990 a valere sul c/c n. 27/1831 del Banco di Napoli, agenzia 1 di Venezia, da Liberto Vincenzo residente in Venezia.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0509945974-05 emesso dalla Banca Agricola Milanese, dipendenza di Gaggiano, a favore del signor Buratti Gianfranco, con un importo di L. 6.383.043, emesso alla data del 10 ottobre 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. Guido Canegallo.

M-135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 21 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2.289.556-09 di L. 1.028.415 tratto sul c/c n. 77193/00 presso la filiale di Bagheria del Credito Italiano, versato presso Banca Sicula, smarrito il 2 febbraio 1990 durante il trasferimento dagli uffici di Milano alla filiale di Palermo del Credito Italiano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Credito Italiano
Il procuratore: Piero Marchi

M-142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza in data 6 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona n. 0148834345 tratto sul c/c n. 2506.558 intestato a Supermercati Martinelli S.r.l. di L. 12.280.836 emesso a favore Kellogg Italia S.p.a. a firma di Martinelli Aldo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avvocato Amerigo Gallo.

M-144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza di Centralvet S.p.a. con sede in Milano, con il proc. dom. avv. Marina Baldini, con studio in Milano, via Cerva n. 20, il pretore di Milano con decreto in data 14 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Banco di Napoli, filiale di Boiano (Salerno) n. 0274248527 di L. 7.272.762 emesso dalla Socofar S.n.c. con sede in Boiano (Campobasso) a favore di Centralvet S.p.a.;

2) Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Castel San Giorgio (Salerno) n. 068338501 di L. 7.209.487 emesso da Farmavet S.n.c. con sede in Mercato S. Severino (Salerno) a favore di Centralvet S.p.a.,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa notifica agli interessati e salvo opposizione nel predetto termine.

Milano, 15 gennaio 1992

Avv. Marina Baldini.

M-148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto 30 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 8651186/78 di L. 5.000.000, emesso dal Monte dei Paschi di Siena - Catania, il 23 gennaio 1991, in favore di Condorelli Grazia Maria.

Pagamento dopo quindici giorni pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-940 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 30 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della Candy Elettrodomestici:

n. 4760076 di L. 3.000.000 tratto sul c/c 23650 presso l'agenzia 3 di Napoli della Banca Popolare di Napoli da Pipolo Enzo;

n. 506011595 di L. 5.500.000 tratto sul c/c 160151 presso l'agenzia C di Napoli della Banca d'America e d'Italia da Silvestrino Gennaro;

n. 6071580 di L. 3.750.000 tratto sul c/c 34910 presso l'agenzia di Afragola della Banca Popolare di Napoli da Esposito Giorgio Pasquale;

n. 474483 di L. 500.000 tratto sul c/c 1115 presso l'agenzia di Capua della Banca Popolare Massicana da Valletta Enrico;

n. 3984899 di L. 792.317 tratto sul c/c 60305 presso l'agenzia di Torre del Greco della Citibank da Michela Mobili;

n. 500598612 di L. 3.469.000 tratto sul c/c 1/3983 presso l'agenzia di Portici della Banca della provincia di Napoli da Acasan S.n.c. di Acampora Angelo e Santarcangelo Pasquale.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-169 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monsummano T. con decreto del 16 novembre 1991 dichiara l'ammortamento degli assegni di c/c n. 2750/R nn. 7309106049 e 7309106050 dell'importo di L. 1.750.000 cadauno, Banca Nazionale dell'Agricoltura di Pieve a Nievole (Pistoia), rilasciati dal sig. Monti Stefano all'ordine di Nopor Claudio.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 10 gennaio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-944 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Linguaglossa, con decreto del 2 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B/20062770 di L. 1.832.458 intestato a Carlo Erba, emesso dalla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Piedimonte Etneo il 19 aprile 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Puglisi Adele.

C-948 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 10 ottobre 1991, il vice pretore della Pretura Circondariale di Foggia, sezione di Trinitapoli, su istanza della Monreal Despar, con sede in Trinitapoli, in persona del suo legale rappresentante Peschechera Nicola, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) A/B della Banca Popolare di Milano, su piazza di Trinitapoli, n. 0137721291, di L. 1.500.000;

2) A/B del Banco di Napoli, su piazza di Trinitapoli, n. 0261493100, di L. 500.000;

3) A/B del Banco di Napoli, su piazza di Barletta, ag. 1, n. 0265630600, su c/c 27000878 di L. 580.000;

4) A/B Comit, su piazza di Barletta, n. 461160, su c/c 00524005/1134 di L. 1.100.000;

5) A/B della Banca Popolare di Milano, su piazza di Trinitapoli, n. 0114423925, di L. 300.000;

6) A/B Banca Popolare di Bari, su piazza di Margherita di S., n. 4460093/01, su c/c 01/1200/89, di L. 500.000;

7) A/B della Banca Popolare di Bari, su piazza di Margherita di S., n. 4457932, su c/c 01/01253/95, di L. 400.000;

8) assegno circolare del Banco di Roma, filiale di Foggia emesso il 28 marzo 1991, n. 61132201775/11 di L. 1.205.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Trinitapoli, 10 gennaio 1991

Monreale Despar.

C-953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Imperia, con decreto n. 2/92 del 10 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0416742063 di L. 596.000, emesso ad Imperia il 29 marzo 1991 tratto sul c/c n. 150640 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Mercato Ittico dal signor Vitale Pietro, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Imperia, 16 gennaio 1992

p. Banco Amrosiano Veneto
Filiale di Imperia:
(firme illeggibili)

C-954 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Imperia, con decreto n. 1/92 del 10 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul c/c 10295/60 presso la Banca Sella di Biella dalla signora Ruella Silvana:

assegno bancario n. 0601447553 di L. 1.362.118 emesso ad Imperia l'11 aprile 1991 all'ordine di Aicardi Giovanni;

assegno bancario n. 0601463479 di L. 1.005.660 emesso ad Imperia l'11 aprile 1991 all'ordine di Aicardi;

assegno bancario n. 0601463474 di L. 229.071 emesso ad Imperia il 29 marzo 1991 all'ordine di Aicardi,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Imperia, 16 gennaio 1992

p. Banco Amrosiano Veneto
Filiale di Imperia:
(firme illeggibili)

C-968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, sezione di Caprino Veronese (Verona), dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 000098494/06 emesso a Caprino Veronese, sulla Banca Cassa Rurale Artigiana, agenzia di Costermano, dalla ditta Sibe, con sede in piazza Roma, per la somma di L. 9.222.500 all'ordine della ditta Klon S.n.c., via Verona, 16, Caselle di Sommacampagna Verona, autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il legale rappresentante della ditta Klon:
Pietro Simoncelli

C-1009 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 dicembre 1991 n. 3337 reg. cron. n. 039214, ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari di L. 1.892.122 ciascuno, con scadenza al 22 ottobre 1982 e al 22 ottobre 1983, emesse il 22 ottobre 1980 dal signor Vincenzo Losacco titolare e unico proprietario della ditta Cinzio, più belle di Vincenzo Losacco, a favore della Banca Popolare di Milano società cooperativa a responsabilità limitata, e, garantite da ipoteca iscritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Milano 1 il 7 novembre 1980 ai numeri 41.354/5.410, sulla porzione immobiliare sita in Milano, via Silio Italico n. 1, salvo opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Con il suddetto decreto il pretore di Milano ha ordinato altresì la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il tutto a cure e spese del ricorrente.

Dott. Luisa Moretti, notaio.

M-113 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 11 dicembre 1991, pronunciava ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 4.500.000 con scadenza 30 luglio 1990 emessa dalla signora Meli Maria Rosa a favore della Finanziaria S.p.a il 6 novembre 1989.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Piero Pieri.

M-119 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 27 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari ipotecari di L. 2.325.000 caduno emessi il 19 ottobre 1987 scadenti il 19 agosto 1989 e il 19 settembre 1990 a favore di Isfi Italia S.r.l. a firma di Musolino Fortunato, Musolino Francesco, Musolino Grazia, Grossi Giovanni, Fieschi Vanda, Del Conte Giuseppa.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Stefano Volontieri.

M-120 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 2 novembre 1991 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 pagherò cambiari emessi in data 18 giugno 1984 a firma De Boni Elda e Sansoni Anselmo a favore della Lambro S.p.a. per l'importo di L. 225.000 ciascuno con scadenze trimestrali a partire dal 31 dicembre 1984 al 31 agosto 1989, appoggiati alla Banca Commerciale Italiana, Succursale Nord Milano, via Vittor Pisani, 27/28.

De Boni Elda ved. Sansoni.

M-136 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 11 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto ipotecario dell'importo di L. 735.000, scadenza 12 novembre 1989 a carico Masini Gianluigi e Baggi Antonia, via Cremona 16 - Malnate a favore della Fimi S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-167 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 2 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 7.178.140 scadenza 30 aprile 1991 presentata alla Banca Popolare di Milano per lo sconto in data 6 febbraio 1991 dalla Società Muster Dikson Service S.p.a. di Cerro Maggiore (Via N. Lampugnani, 20/22) a carico della ditta Vigor Sport di Ascoli Piceno, via Piemonte, 4.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-168 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trani, sez. dist. Molfetta, con decreto 26 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: Molfetta 17 dicembre 1980, L. 4.597.021. Al 17 giugno 1988 pagherò alla Banca Cattolica Cooperativa di Credito a r.l. la somma di L. 4.597.021. Molfetta, via G. Di Vittorio n. 23, firmato Francese Felicia. Tale cambiale era garantita da ipoteca iscritta il 19 dicembre 1980 presso la Conservatoria registri immobiliari Trani, con n. 22959 mod. 60, annotata sul titolo.

Ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Ha ordinato la notifica al trattario (o all'emittente).

Bari, 15 gennaio 1992

Avv. Francesco Stolfa.

C-952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretura Circondariale di Pistoia. Decreto ammortamento del 24 dicembre 1991 del pretore di Pistoia ai sensi degli artt. 89 e segg. Regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669 per l'effetto n. 2132182029, dell'importo di L. 500.000 con scadenza al 25 febbraio 1990 debitore De Biase Vincenzo residente a Latronico - 85043 (Potenza), girata in favore di Cerbone Dante dalla Ditta Alba S.p.a. località Il Piano 91 - 53031 Casore D'Elba Siena (P. IVA: 00621900521). Appoggiato per l'incasso al Monte dei Paschi di Siena.

Autorizzazione per il pagamento decorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Pistoia, 15 gennaio 1992

p. Studio legale e associato: Turco.

C-958 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sanremo, ha pronunciato con decreto in data 7 gennaio 1992, l'ammortamento delle seguenti n. 4 cambiali emesse in Torino il 5 febbraio 1986 e tutte dell'importo di L. 1.440.000 a firma Vaglio Giò Battista ed a favore della Eurocapital S.p.a. oggi trasformata in Mod Capital S.p.a. aventi rispettivamente le n. 4 cambiali smarrite scadenza il 5 ottobre 1986, il 5 novembre 1986, il 5 gennaio 1987, il 5 febbraio 1987 disponendo che il decreto divenga esecutivo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il collaboratore di cancelleria: Massimo Capurro.

C-972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bolzano - Sezione Distaccata di Bressanone, con decreto emesso in data 3 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta in data 13 marzo 1991 in Padova dalla Società Tivigest S.r.l. corrente in Padova, sulla Società Il Nocchiere S.r.l. con sede in Milano, piazza IV Novembre, 4, per l'importo di L. 25.000.000, con scadenza il 15 maggio 1991, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel predetto termine non venga fatta opposizione.

Avv. Paul Cestari.

C-1011 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 12 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1151638/00/70 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Milano, agenzia n. 16 denominato Aleo Antonio con un saldo apparente di L. 7.435.333.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Antonio Aleo.

M-118 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52/000/18712 emesso dalla Banca Credito Emiliano, sede di Milano denominato «Andrea Bertini» con un saldo apparente di L. 30.354.132.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Marco Bertini.

M-147 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore di cui quattro emessi dalla Banca Agricola Milanese, agenzia 5 così enumerati e denominati:

libretto n. 51848 intestato a Scuola Materna Sant'Angela Merici con un saldo apparente di L. 14.017.455;

libretto n. 51781 intestato a Scuola Elementare Sant'Angela Merici avente un saldo apparente di L. 13.407.791;

libretto n. 51785 intestato a Scuola Media Sant'Angela Merici avente un saldo apparente di L. 10.112.966;

libretto n. 51328 intestato a Oratorio Femminile San Vito avente un saldo apparente di L. 1.933.851 e di un libretto di risparmio al portatore n. 1331/12 emesso dal Credito Italiano, agenzia 15 intestato a Superiora Suore Orsoline con un saldo apparente di L. 21.099.115.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maria Scuro.

M-157 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 19 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 49275/191 1284 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Como, denominato Camporini Alessandra con un saldo apparente di L. 19.809.629 alla data 30 settembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Como, 14 gennaio 1992

Avv. Dino Luzzani.

M-173 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo su ricorso 22 ottobre 1991 di Michelazzo Giovanni residente a Savigliano ha pronunciato in data 7 novembre 1991 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato al ricorrente emesso dalla Cassa di Risparmio di Savigliano distinto col n. 41570 cat. 11/1 e portante un credito di L. 25.070.930.

Ha altresì autorizzato la Cassa di Risparmio di Savigliano a rilasciare duplicato del suddetto libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione a condizione di mancata opposizione ed escluse altre formalità di pubblicazione. Ha ordinato infine la notifica di copia del decreto alla Cassa di Risparmio di Savigliano.

Avv. Tomaso Giraudo.

C-941 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 dicembre 1991 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 2798/0320 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Casalguidi, intestato Pratesi Agnese con un saldo di L. 8.339.063.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 8 gennaio 1992

Borchi Fernanda.

C-943 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trani, con decreto 16 dicembre 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 066/54/03343/08 acceso presso la Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Trani, intestato a Biancofiore Nicola, con un saldo apparente di L. 2.101.711, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato di detto libretto trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Biancofiore Nicola.

C-955 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 19 novembre 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore della Banca Tamborino di Maglie intestato a De Pascali Giuseppe n. 33361/39 per L. 6.521.483.

De Pascali Giuseppe.

C-956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 24 dicembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 616/0810 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di viale Adua, Pistoia, intestato «Lamberti Giuseppe e Ricciarelli Santina» con un saldo di L. 6.869.312, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 gennaio 1992

Lamberti Giuseppe.

C-957 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 54978 denominato «Alfa» emesso il 27 luglio 1989 dalla Banca Brignone - S.p.a., sede di Milano, via Verdi, 4, portante, alla data del 19 aprile 1990, un saldo apparente di L. 8.052.115, autorizzando il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ettore Trezzi.

C-959 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 696/M emesso dalla Banca Popolare di Sassari smarrito da Melis Fabrizio, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Melis Fabrizio residente in Carbonia, piazza Rinascita n. 12, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Melis Fabrizio.

C-961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto in data 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/6669-3, matr. n. 3401, denominato Tasso Annarosa, con un saldo apparente di L. 8.404.859, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castalguglielmo-Pincara-S. Bellino, sede di Castalguglielmo.

Termine di opposizione giorni novanta.

Tasso Annarosa.

C-974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto in data 16 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3501589/2 recante il saldo di L. 37.600.000 emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Supino.

Per opposizione giorni novanta.

Il libretto era intestato a Alessandrini Michele.

Alessandrini Michele.

S-398 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 7 gennaio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51977/1 di L. 19.875.313 circa rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Gorizia intestato a Nemetz Ermanno, autorizzando al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione senza opposizione.

Ermanno Nemetz.

C-997 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 31 dicembre 1991, ha emesso decreto di ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 106110 A intestato «Antonio» emesso dalla Banca Antoniana, agenzia n. 2 di Padova, con un saldo apparente di L. 12.594.178.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Antonio Marin.

C-1004 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 2 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Catania, ha dichiarato l'inefficienza del libretto al portatore n. 803533 intestato a Di Marco Maria emesso dalla Banca Popolare di Belpasso, agenzia Mascalucia, con saldo di L. 21.466.221 compresi interessi.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 10 settembre 1991

Di Marco Maria.

C-27654 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 18 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore BNA emesso il 18 novembre 1991 scadente il 19 maggio 1992 di L. 5.000.000 n. 7/7230.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
sede di Milano: Fagioli Alberto

M-161 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 18 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore BNA emesso il 17 maggio 1991 scadente il 20 dicembre 1992 di L. 45.000.000 n. 6726-E.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
sede di Milano: Fagioli Alberto

M-162 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2033146 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 12 di Milano, con un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cesare Massa.

M-172 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 18 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore rilasciati dalla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Piedimonte Etneo (Catania):

certificato n. 519727/01 importo L. 35.000.000 emesso il 7 gennaio 1991 con scadenza 7 agosto 1992;

certificato n. 00519822/96 importo L. 35.000.000 emesso il 20 maggio 1991 con scadenza 20 novembre 1991;

certificato n. 00519801/75 importo L. 40.000.000 emesso il 18 marzo 1991 con scadenza 18 ottobre 1992.

Per opposizione giorni novanta.

La Rocca Antonino.

C-966 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con decreto 9 gennaio 1992, ha pronunciato l'inefficienza dei certificati di deposito:

n. 231247 di L. 10.000.000;

n. 172866 di L. 5.000.000,

emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Arzachena in data 20 giugno 1991, autorizzando la stessa banca al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giovanna Inzaina.

C-967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 10 gennaio 1992, il Tribunale di Forlì, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 115435-08 emesso il 24 giugno 1991 dalla Cassa Dei Risparmi di Forlì a favore di Camerani Floriano di L. 10.000.000 e scadente il 25 dicembre 1991.

Oposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Camerani Floriano.

C-995 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1605091.32 rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sinalunga il 26 febbraio 1991 con scadenza 28 agosto 1991 di L. 40.000.000, ed autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Dott. Giuseppe Laviano.

C-1000 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Lodi con decreto del 28 novembre 1991 ha dichiarato l'inefficienza dei certificati azionari della società F.C. Internazionale Milano S.p.a. con sede in Milano, via Dante, 7, erroneamente distrutte presso la Filiale di S. Angelo Lodigiano della Banca Popolare di Lodi:

certificato nominativo n. 1.800 per ottomila azioni da L. 5.000 cad. per complessive L. 40.000.000 intestate a Fraizzoli dr. Ivanoe, nato a Milano il 2 maggio 1916, domiciliato a Milano, via Mellerio, 5 iscritto al n. 3 del libro soci, emesso a Milano l'11 dicembre 1971;

certificato nominativo n. 2.178 per cinquecento azioni da L. 5.000 cad. per complessive L. 2.500.000 intestate a Prada Renata, nata a Milano il 14 novembre 1923, domiciliata a Milano, via Mellerio, emesso a Milano il 31 maggio 1978;

certificato nominativo n. 1.801 per mille azioni da L. 5.000 cad. per complessive L. 5.000.000 intestate a Fraizzoli dr. Ivanoe, nato a Milano il 2 maggio 1916, domiciliato a Milano, via Mellerio, 5 iscritto al n. 3 del libro soci, emesso a Milano l'11 dicembre 1971;

certificato nominativo n. 1.007 per quattrocento azioni da L. 5.000 cad. per complessive L. 2.000.000 intestate a Bellini Lucini dr. Fernando, nato a Figliaro (Como) il 26 agosto 1916, residente a Milano, c.so Monforte, 38, iscritto al n. 291 del libro dei soci, emesso a Milano il 18 ottobre 1987;

certificato nominativo n. 1.798 per diecimila azioni da L. 5.000 cad. per complessive L. 50.000.000 intestate a Fraizzoli dr. Ivaone, nato a Milano il 2 maggio 1916, residente a Milano, via Mellerio, 5 iscritto al n. 3 del libro soci, emesso a Milano l'11 dicembre 1971,

autorizza la F.C. Internazionale Milano S.p.a. ad emettere il duplicato trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché notifica alla società.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dr. Ernesto Conti.

M-122 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il pretore di Trani, con decreto in data 21 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 212, composto di 850 azioni del valore nominale di L. 2.500 intestato a Serlenga Sabino Nicola, emesso dalla società Nuova Gerit S.p.a., corrente in Roma, autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Torelli.

C-963 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento:

dei seguenti libretti a risparmio della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.: n. 31 agenzia Gardone V.T. con il motto Bonsi Giovanni recante saldo apparente di L. 13.301.195; n. 4601 agenzia Sarezzo con il motto Ghidini Roberto recante saldo apparente di L. 13.790.392; n. 2294 agenzia Pavone Mella con il motto Maraccani Pietro recante saldo apparente di L. 15.598.790;

dei seguenti certificati di deposito al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.: n. 139197/0 serie 1839 FG. 077 di L. 20.000.000; n. 134684/0 serie 1829 FG. 083 di L. 30.000.000;

del seguente certificato di deposito al portatore del Mediocredito Lombardo n. TFG 04357253 di L. 50.000.000.

Il presidente del Tribunale di Udine, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., succursale di Udine n. 259 al motto Mamadou Bailo e portante un saldo di L. 7.012.719.

Il pretore di Gardone V.T., ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano, agenzia di Sarezzo n. 1247 al motto Zanolini Renato e recante iscritta la somma di L. 1.017.059,

autorizzando l'emissione dei duplicati decorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 7007946 per azioni n. 8753 Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., autorizzando la stessa banca all'emissione del duplicato di detto certificato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Il pretore di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 104935020 di L. 563.352 emesso dalla filiale Brescia Tesoreria Enti Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., via Trieste n. 8 Brescia in data 27 settembre 1991 a favore Silvestro Patrizia e girato a Ottanà Angela, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Brescia, 16 gennaio 1992

p. Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-1001 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 5 dicembre 1991 ha autorizzato Rampino Filieri Mariarosaria nata a Campi Salentina (Lecce) il 6 maggio 1973, residente a Squinzano (Lecce), a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome di origine «Rampino» per conservare solo quello di «Filieri» in modo che la suddetta, per l'avvenire, si possa chiamare soltanto Filieri Mariarosaria.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rampino Filieri Mariarosaria.

C-962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 9 gennaio 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale Maiolini Antonio e Liberati Vincenza Giovanna, residenti in Tagliacozzo, piazza Obelisco hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore «Dilson» in quello di «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Tagliacozzo, 15 gennaio 1992

Maiolini Antonio - Liberati Vincenza Giovanna.

C-964 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato Fabi Alessandro e Liso Maria Emanuella residenti in Trieste a cambiare il nome della minore figlia Fabi «Maria», nata a Trieste il 16 giugno 1990, in «Maria Giuseppina».

Opposizione ai sensi di legge.

Fabi Alessandro - Liso Maria Emanuella.

C-969 (A pagamento).

RICHIESTE DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Richiesta di dichiarazione di morte presunta proposta dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova di Montialba Raffaele, nato a Porto Empedocle il 4 ottobre 1918, lo stesso aveva la sua ultima residenza in Genova, Vico Pomo Groneto, quando avvenne la scomparsa giorno il 1º agosto 1945.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Genova, ufficio volontaria giurisdizione entro sei mesi.

Genova, 23 novembre 1991

Il sostituto procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Genova: dott. Valeria Fazio

C-239 (A credito - C.C. 19254 - Dalla G.U. n. 10).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Presso il Tribunale di Trieste, in data 7 settembre 1990 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il riparto tra i creditori della Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Tergeste a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Li, 16 gennaio 1992

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Merlo.

C-999 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29 novembre 1991 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 28 febbraio 1992 alle ore 10 in apposita sala della Sede Municipale davanti al Sindaco del Comune o chi per esso, con l'assistenza del Segretario Generale Regg., sarà tenuta pubblica asta per la vendita di lotti di terreno e fabbricati rurali di proprietà comunale.

I lotti di terreno ed i fabbricati rurali sono identificati nel Catasto Terreni del Comune di Camisano con i seguenti numeri di mappa:

mapp. 34 - Ha. 0.76.80 - s.i. - cl. 1 - RDL 88.320 - RAL 111.360;
mapp. 35 - Ha. 3.57.80 - s.i. - cl. 1 - RDL 500.920 - RAL 518.810;
mapp. 48 - Ha. 0.53.40 - p.i. - cl. 1 - RDL 101.460 - RAL 74.760;
mapp. 49 - Ha. 1.69.90 - p.i. - cl. 1 - RDL 322.810 - RAL 237.860;
mapp. 50 - Ha. 0.10.50 - p.i. - cl. 1 - RDL 19.950 - RAL 14.700;
mapp. 51 - Ha. 1.42.60 - s.i. - cl. 1 - RDL 199.640 - RAL 206.770;
mapp. 52 - Ha. 1.68.60 - s.i. - cl. 1 - RDL 236.040 - RAL 244.470;
mapp. 53 - Ha. 1.30.40 - s.i. - cl. 1 - RDL 182.560 - RAL 189.080;
mapp. 66 - Ha. 4.54.30 - s.i. - cl. 1 - RDL 567.875 - RAL 658.735;
mapp. 69 - Ha. 0.72.60 - p.i. - cl. 1 - RDL 137.940 - RAL 101.640;
mapp. 70 - Ha. 0.74.50 - p.i. - cl. 1 - RDL 141.550 - RAL 104.300;
mapp. 71 - Ha. 1.59.10 - p.i. - cl. 1 - RDL 302.290 - RAL 222.740;
mapp. 72 - Ha. 0.69.80 - p.i. - cl. 1 - RDL 132.620 - RAL 97.720;
mapp. 75 - Ha. 0.05.70 - s.i. - cl. 1 - RDL 7.980 - RAL 8.265;
mapp. 76 - Ha. 0.17.60 - f.r. - cl. — - RDL — - RAL —;
mapp. 77 - Ha. 0.00.36 - f.r. - cl. — - RDL — - RAL —;
mapp. 78 - Ha. 0.12.70 - f.r. - cl. — - RDL — - RAL —;
mapp. 84 - Ha. 1.65.20 - s.i. - cl. 1 - RDL 231.280 - RAL 239.540;
mapp. 86 - Ha. 8.93.70 - s.i. - cl. 1 - RDL 1.251.180 RAL 1.295.865;
mapp. 87 - Ha. 0.28.00 - s.i. - cl. 3 - RDL 22.400 - RAL 32.200;
mapp. 105 - Ha. 2.15.30 - s.i. - cl. 1 - RDL 301.420 - RAL 312.185,
il tutto in un unico lotto denominato «Cascina S. Giacomo».

L'estensione complessiva dei fondi è di Ha. 32.78.86 pari a 500,96 pertiche milanesi al prezzo base d'asta di L. 951.824.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 76 mediante la presentazione di offerte segrete sul prezzo a base d'asta.

L'alienazione si intenderà fatta nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente trovansi, con ogni inerente azione, ragioni, adiacenza e pertinenza.

Ai sensi della legge n. 590 del 26 maggio 1965 art. 8, comma quarto, l'affittuario potrà far valere il proprio diritto di prelazione entro trenta giorni dalla ricevuta della raccomandata R.R. di comunicazione della avvenuta asta.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Caravaggio, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con recapito a rischio e pericolo del mittente, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, pena l'esclusione dalla stessa senza danno per il Comune stesso ove l'offerta non giunga in tempo utile per qualsivoglia ragione, un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente scritta: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 febbraio 1992 ore 10,00 per la vendita dei fondi rustici in comune di Camisano (Cremona) denominati "Cascina S. Giacomo" di proprietà comunale».

Nel plico sigillato dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) offerta firmata in carta da bollo da L. 10.000 con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, chiusa in altra apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) non sono ammesse offerte con la dicitura «persone o ditte» da dichiarare;

3) certificato penale in data non anteriore a tre mesi;

4) ricevuta del deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale-Cassa di Risparmio delle PP.LL. - filiale di Caravaggio - determinato in L. 95.182.400;

5) una dichiarazione con la quale la persona o la ditta attesti di essersi recata sui luoghi oggetto del contratto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle normative urbanistiche, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato congruo il prezzo offerto;

Si sottolinea che qualunque inosservanza alle prescrizioni sopra riportate oppure la mancanza o la irregolarità anche di uno dei soli dei documenti succitati comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si avverte, inoltre, che:

a) il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro e non oltre il giorno precedente quello che l'Amministrazione firmerà per la concreta stipulazione del contratto di compravendita per atto pubblico a mezzo del Pubblico Ufficiale che la medesima designerà e dovrà essere comprensivo dell'I.V.A. nella misura di legge;

b) tutte le spese, tasse, imposte relative al contratto, da stipularsi nel termine di novanta giorni dalla aggiudicazione, comunque denominate, presenti e conseguenti, nonché quelle di consegna. Invim esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario;

c) la perizia giurata, descrivente la consistenza e le condizioni dei terreni in questione, nonché tutti relativi atti amministrativi, sono depositati in libera visione presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Caravaggio durante il consueto orario del pubblico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alle norme del più volte citato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 13 gennaio 1992

Il segretario generale: dott. Antonio D'Arrigo

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-947 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Avviso d'asta per ulteriore offerta di miglioramento

Il sindaco, premesso che alle ore 12 del giorno 23 dicembre 1991 è scaduto il termine per produrre le offerte di miglioramento del ventesimo sul prezzo della provvisoria aggiudicazione dell'immobile contraddistinto come lotto n. 7 e costituito dal fabbricato sito al civico n. 1 di via Revere, della superficie di circa 920 mq., corrispondente alla p.c.m. 6274 (intera) - P.T. 2994 del c.c. di Trieste e p.c.n. 6275 (intera) - P.T. 64 del c.c. di Chiabola Inferiore, censito al N.C.E.U. quale categoria A/8 - cl. 1 - R.C. 6526, di cui all'avviso d'asta per le offerte di miglioramento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 in data 2 dicembre 1991; che l'importo dell'aggiudicazione, a seguito della presentazione di una nuova offerta, è passato da L. 536.360.000 + I.V.A. a L. 573.905.200 + I.V.A.; che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 n. 9 ed 85 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, tale importo è soggetto ad ulteriore offerta di miglioramento; rende noto che il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 11 verrà effettuato un nuovo incanto per l'aggiudicazione definitiva dell'immobile suddetto sul prezzo base di L. 573.905.200 + I.V.A., così risultante a seguito della ottenuta migliore offerta.

Le offerte con aumento non inferiore al 5% del nuovo prezzo a base d'asta dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 febbraio 1992 al «Comune di Trieste - Servizio Contratti - P.zza dell'Unità d'Italia n. 4, esclusivamente per raccomandata postale, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, chiuse in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica per alienazione immobile via Revere, 1».

Restano invariate le norme stabilite nell'originario avviso d'asta di data 10 settembre 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 223 dd. 23 settembre 1991 per quanto riguarda la presentazione delle offerte, la procedura d'asta ed ogni altra modalità.

Il deposito cauzionale viene fissato nell'importo di L. 57.391.000.

Non presentandosi offerte di miglioramento, l'aggiudicazione verrà effettuata, definitivamente, al precedente aggiudicatario provvisorio.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Contratti del Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 203 - telefono (040) 6754670, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Settore 10° - Immobiliare del Comune di Trieste - Servizio Tecnico - geom. Reatti - stanza n. 61 - VI piano - Palazzo Passo Costanzi n. 2 - ore 12-13 - telefono 6754582 presso il quale sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, la pianta dell'immobile, l'Estratto Tavolare sommario di pertinenza, il relativo certificato di destinazione urbanistica rilasciato ex art. 18 II comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47, nonché la certificazione riferita all'articolo 41 della legge citata.

Data, 15 gennaio 1992

Il segretario generale: dott. Giovanni Serraglio

Il sindaco: dott. Franco Richetti.

C-960 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 78 Associazione dei comuni Vigevano-Lomellina

Questa U.S.S.L. intende appaltare mediante licitazione privata l'appalto del servizio di pulizia occorrente ai vari presidi, negli esercizi 1992 e 1993 il cui importo biennale presunto è di L. 1.500.000.000.

I contratti avranno decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi atti e termine col 31 dicembre 1993.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione su carta legale ed in lingua italiana, tenendo presente che la licitazione avrà luogo ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, a pena di esclusione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili e redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1988, con firma autenticata quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di essere iscritti nei registri professionali;

c) l'importo globale annuale del giro d'affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1988-89-90. Non saranno ammesse le ditte che, per forniture identiche a quelle in gara, non abbiano un giro d'affari con un importo annuo pari a quello biennale sopra indicato;

d) l'attrezzatura tecnica in dotazione ed il personale alle dipendenze.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. n. 78 in viale Monte Grappa n. 5 - 27029 Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* della data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 16 gennaio 1992.

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato in viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano - tel. 0381/333534.

Vigevano, 13 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-123 (A pagamento).

UNITA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 78 Associazione dei comuni Vigevano-Lomellina

Questa U.S.S.L. intende appaltare mediante licitazione privata le sotto elencate somministrazioni occorrenti ai vari presidi, il cui importo è a fianco di ognuno indicato.

I seguenti contratti avranno termine col 31 dicembre 1993:

1) carni bovine L. 140.000.000, 2) prodotti ortofrutticoli L. 130.000.000, 3) prodotti surgelati L. 120.000.000, 4) salumi L. 115.000.000, 5) polli e uova L. 110.000.000, 6) burro e formaggi L. 110.000.000.

I rimanenti contratti avranno termine col 31 dicembre 1992:

1) oli combustibili L. 850.000.000, 2) garza idrofila di cotone L. 150.000.000, 3) siringhe e aghi monouso L. 140.000.000, 4) gas terapeutici L. 130.000.000, 5) soluzioni per ipodermico e fleboclisi L. 105.000.000.

Tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi atti.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione (una per ogni gara) su carta legale ed in lingua italiana, tenendo presente che le licitazioni avranno luogo ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, a pena di esclusione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili e redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1988, con firma autenticata quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di essere iscritti nei registri professionali;

c) l'importo globale annuale del giro d'affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1988-89-90.

Non saranno ammesse le ditte che, per forniture identiche a quelle in gara, non abbiano almeno per un esercizio, l'importo annuo pari a quello presunto della gara;

Questa dichiarazione non è indispensabile per le ditte fornitrici di gas terapeutici;

d) l'attrezzatura tecnica in dotazione ed il personale alle dipendenze.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. n. 78 in viale Monte Grappa n. 5 - 27029 Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* della data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 16 gennaio 1992.

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato in viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano - tel. 0381/333534.

Vigevano, 13 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-124 (A pagamento).

UNITA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 78 Associazione dei comuni Vigevano-Lomellina

Questa U.S.S.L. intende appaltare mediante licitazione privata la somministrazione di materiale radiografico e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio occorrente ai vari presidi, nell'esercizio 1992, il cui importo presunto è di L. 600.000.000.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi atti e termine col 31 dicembre 1992.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione, su carta legale ed in lingua italiana, tenendo presente che la licitazione avrà luogo ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili e redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1988, con firma autenticata, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di essere iscritti nei registri professionali;

c) l'importo globale del giro d'affari e l'importo delle forniture identiche a quello oggetto della gara relativamente agli esercizi 1988-89-90. Non saranno ammesse le ditte che, per forniture identiche a quella in gara, non abbiano almeno per un esercizio l'importo annuo pari a quello presunto della gara;

d) l'attrezzatura tecnica in dotazione ed il personale alle dipendenze.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Alla domanda dovrà essere tassativamente allegata, pena la automatica esclusione dalla gara, campionatura gratuita, composta da n. 4 confezioni commerciali, con marchio di fabbrica stampigliato sulla scatola e sulle pellicole per ogni tipo delle seguenti lastre:

a) pellicole ortocromatiche, sensibili alla luce verde, per schermi alle terre rare, anticrossover, a media sensibilità e ad elevato contrasto: formato 24 x 30;

b) pellicole per uso odontoiatrico: formato 3 x 4;

c) pellicole per registrazioni immagini ecografiche: formato 20 x 25;

d) pellicole per duplicazioni: formato 18 x 24; n. 2 confezioni commerciali, come sopra destinate, di pellicole per mammografia: formato cm 18 x 24.

Le campionature saranno esaminate, insindacabilmente, da una apposita commissione tecnica nominata dall'Ente che esprimerà la idoneità qualitativa o meno del materiale radiografico presentato.

Non saranno invitate alla gara di licitazione privata le ditte il cui materiale non risulterà essere, a giudizio della commissione di che sopra, qualitativamente idoneo alle esigenze dell'Ente.

Il giudizio tecnico sul materiale prodotto e la conseguente idoneità qualitativa è di esclusiva pertinenza dell'U.S.S.L..

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. n. 78 in viale Monte Grappa n. 5 - 27029 Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* della data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 16 gennaio 1992.

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato in viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano - tel. 0381/330534.

Vigevano, 13 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.
M-125 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO DI MONZA Presidio Multizonale della U.S.S.L. n. 64

A sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questa amministrazione, ha proceduto all'aggiudicazione, tramite una unica licitazione privata, dei seguenti interventi riguardanti il contenimento consumi energetici, di cui alla legge 23 maggio 1982, n. 308 e al D.P.G.R. 23 ottobre 1990, n. 17401:

installazione di due generatori ad alto rendimento;

pompa di calore per produzione acqua calda mediante utilizzo dell'aria espulsa;

pompa di calore produzione acqua calda mediante utilizzo di acqua scambio termico.

La licitazione privata si è espletata ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15, primo comma, lett. B della legge n. 113/1981, e alla stessa sono state invitate le ditte:

- 1) M. Antoniazzi & C. S.r.l. - Milano;
- 2) Fratelli Danese S.n.c. - Verona;
- 3) Ass.ne Temp. Imprese Eliolub S.r.l. - Milano;
- 4) Guldbrandsen S.p.a. - Cernusco sul Naviglio;
- 5) S.I.T.I.S. S.p.a. - Milano;
- 6) F.d.S. Impianti S.p.a. - Milano;
- 7) Ingg. Grossi & Speier S.p.a. - Milano;
- 8) Bogetto Impianti S.r.l. - Venaria;
- 9) Ass.ne Temp. Imprese Igeit S.r.l. - Cesano Maderno;
- 10) Edoardo Lossa S.p.a. - Cesano Boscone;
- 11) Serenari Impianti S.p.a. - Zola;
- 12) Tepor S.r.l. - Cagliari;
- 13) Ass.ne Temp. Imprese C.E.I./Siram - Milano;
- 14) Renzo Crudeli imp. tecnologici S.p.a. - Viterbo;
- 15) Aerimpianti S.p.a. - Milano;
- 16) Termoraggi S.p.a. - Milano;
- 17) Alberti & Tagliazucchi S.n.c. - Modena;
- 18) Ass.ne Temp. Imprese Petrolia S.p.a. - Milano;
- 19) Ass.ne Temp. Imprese Petrol Company - Sesto San Giovanni;
- 20) Tono Impianti S.a.s. - Padova;
- 21) Cam Mariani S.r.l. - Pero;

22) Orion S.c.r.l. - Cavriago;

23) Eredi Traschetti S.p.a. - Torino;

24) I.S.I.R. S.p.a. - Genova;

25) Jacorossi S.p.a. - Roma;

26) Impianti Sacchiero - Olmo di Creazzo;

27) F.lli Diana S.p.a. - Milano;

28) Ass. Temp. Imprese Nuova Bitermica S.r.l. - Milano;

29) Silvestrini & Ferrari S.a.s. - Modena;

30) Aster Associate Termoimpianti S.p.a. - Milano;

31) Rettagliata Servizi S.r.l. - Milano;

32) Aerotecnica Lombarda S.p.a. - Gallarate;

33) Atzwanger S.p.a. - Bolzano;

34) Paolin Gaetano S.r.l. - Padova;

35) Sircas S.p.a. - Milano;

36) Ghisleri Achille S.n.c. - Bovisio Masciago;

37) Gemmo Impianti S.p.a. - Arcugnano Vicenza;

38) Bortolami Costruzione Impianti S.r.l. - Padova;

39) Policarbo S.p.a. - Milano;

40) Aerotecnica Star S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 6 ditte:

Asters Associate Termoimpianti S.p.a. di Milano;

Atzwanger S.p.a. di Bolzano;

Ass.ne Temporanea Imprese C.E.I./Siram di Milano;

Gaetano Paolini S.r.l. di Padova;

Eredi Traschetti S.p.a. di Torino;

Luxelectra S.r.l. di S. Giovanni Lupatoto (subentrata ad ogni effetto alla Ditta Fratelli Diana di Milano).

I tre appalti in parola sono stati aggiudicati alla Riunione Temporanea di Imprese C.E.I./Siram di Milano, che ha presentato le offerte più vantaggiose per l'Ente in base ai criteri indicati negli atti di gara.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Moretti.
M-138 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 Unità socio sanitaria locale - Como

Bando di gara per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 1990, n. 15 e della legge 30 marzo 1981, n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria piana e confezionata, occorrente all'Ospedale S. Anna per il periodo dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1994. Tale periodo decorrerà solo dal giorno dell'aggiudicazione.

L'importo annuo complessivo presunto è di L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa.

Le aziende interessate all'assegnazione dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo U.S.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato - Via Napoleona, 60 - 22100 Como - Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 17 gennaio 1992.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che la ditta ha titolarità di un impianto di lavanderia industriale da almeno 5 anni;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge n. 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante attestante la struttura organizzativa, le dotazioni delle attrezzature, le dimensioni della ditta;

4) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta;

5) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante, resa a sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'importo globale relativo alle forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi: per l'ammissione alla gara, il fatturato, I.V.A. esclusa, relativo all'anno 1990 non deve essere inferiore a due volte il valore della presente fornitura;

b) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

6) certificazione di avere in atto un servizio simile per una struttura sanitaria di almeno 800 posti letto;

7) dichiarazione rilasciata dalla U.S.S.L. competente, ovvero dall'Amministrazione comunale, da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta, possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

8) dichiarazione che esista nella regione Lombardia una o più sedi operative dell'impresa con un numero di dipendenti non inferiore a 50 unità.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge n. 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Como, 17 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Salavatore Giglio.

M-160 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 21

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14 - Tel. 8211111

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e sue modifiche ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante licitazione privata, per la fornitura di Sonde (Nelaton), Cateteri (Foley), Sacche per urina e dispositivi per diuresi oraria (Urometri), occorrenti all'U.L.S.S. n. 21 per il periodo di settecentotrenta giorni.

La spesa presunta ammonta a circa L. 347.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 15, sub a), legge n. 113/81 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera a), della legge regionale n. 18/80 e sue modifiche nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

La fornitura è assegnata per singolo lotto alla ditta che presenta il prezzo più basso. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - Via Delù n. 3 - 6° piano - Padova - Tel. 049/8214753 - 8214767.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, presso il magazzino generale di Limena (Padova) - Via Tamburin n. 34.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113 sopracitata.

Le domande di partecipazione, devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 24 febbraio 1992, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzate all'Amministratore Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione Gare dell'Ufficio Provveditorato - Via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - Padova.

La domanda di partecipazione, deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1988, 1989 e 1990, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato dalla ditta negli esercizi 1988, 1989 e 1990, distinto per ciascun esercizio, realizzato per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i fornitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, lettere a), b), c), d), e), f) della legge n. 113/1981.

A dimostrare che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1988, 1989 e 1990, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti.

Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 26 marzo 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 gennaio 1992.

Padova, 15 gennaio 1992

Il coordinatore amministrativo: dott. Enzo Barbieri

L'amministratore straordinario: avv. Giulio Olivi.

C-934 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Appalto-concorso per l'affidamento dei servizi di spazzamento raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 31 ottobre 1991, questo comune procederà all'appalto-concorso per l'affidamento dei servizi indicati in epigrafe.

Per partecipare all'appalto-concorso dovrà essere presentata domanda di invito in carta da bollo indirizzata al comune di Caravaggio, da far pervenire entro le ore 12 del giorno **21 febbraio 1992**, a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato.

Potranno partecipare alla gara le ditte specializzate nel settore che siano in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla regione di appartenenza prevista dall'art. 6 lettera d) del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915.

La richiesta di invito dovrà essere corredata oltre che dall'autorizzazione sopra indicata, anche dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa;

certificazione riguardante la gestione in appalto di servizi di nettezza urbana, raccolta e trasporto R.S.U. in almeno cinque comuni con popolazione non inferiore a 15 mila abitanti, rilasciata dai comuni stessi;

certificazione comprovante l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese specializzate esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nelle varie fasi di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito nella legge 29 ottobre 1987, n. 441, o attestazione comprovante l'inoltro della domanda di iscrizione alla sezione regionale istituita presso la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura del capoluogo di regione.

Non verranno prese in considerazione le domande mancanti delle dichiarazioni di cui sopra.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 15 gennaio 1992.

Dalla residenza municipale, 20 gennaio 1992

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-935 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
PER L'IGIENE URBANA
(Prato)**

Questa azienda intende procedere ad un esperimento di licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ammettendo offerte in ribasso ed in aumento, ma avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, stabilendo nella forma prevista dal terzo comma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1970, n. 504 il limite massimo che non deve essere oltrepassato.

Oggetto dell'appalto è il trasporto e trattamento finale dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilabili.

La quantità giornaliera di rifiuti da trasportare e smaltire è suddivisa in 6 lotti da 50 ton./giorno cadauno; tale quantità è indicativa e non impegnativa per l'azienda.

L'offerente può presentare offerte per uno o più lotti, sino ad un massimo di tre.

La durata dell'appalto è prevista in mesi sei con possibilità di ulteriore conferimento per due periodi di tre mesi cadauno.

L'importo a base di appalto è di L. 6.600.000.000 finanziato con mezzi di bilancio.

Le norme che regolano l'appalto sono contenute nell'apposito capitolo speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso l'Ufficio affari generali dell'A.S.M.I.U., via Galcianese n. 15.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno **15 febbraio 1992** all'Azienda servizi municipalizzati per l'igiene urbana via Galcianese n. 15 - 50047 Prato (Firenze).

Saranno ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti dalla legge n. 584/1977.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 30 marzo 1992.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente documentabili:

- 1) di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A.;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche;
- 3) degli istituti bancari in grado di accertare la capacità economica della Ditta;
- 4) della cifra globale d'affari degli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali lavori analoghi a quello del presente appalto svolti negli ultimi tre anni;
- 5) descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione dei documenti richiesti comporta la non ammissione alla partecipazione alla gara.

Sarà facoltà dell'azienda giudicare se le dichiarazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese candidate.

Le richieste di invito non vincolano l'azienda (art. 7 ultimo comma legge 17 febbraio 1987, n. 80).

Il direttore: ing. Andrea Carlo Breschi

Il presidente: Luigi Nidito.

C-936 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Formigine, piazza Calcagnini, 1
Tel. 059/558131 - Fax 059/573399

Avviso di gara

(Ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Questa amministrazione indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e ss.mm. e dell'art. 2-bis della legge 155/89 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'attuale sede della scuola media in comune di Formigine frazione di Casinalbo in via Landucci;

Importo a base d'asta L. 1.487.006.253 oltre l'I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 (anche in fotocopia) e indirizzata al Comune di Formigine - Ufficio segreteria - Sezione contratti - (telefono 059/558131 Fax 059/573399) dovrà pervenire, a pena di decadenza, all'Ufficio protocollo generale - Piazza Calcagnini n. 1 Formigine (Modena) entro e non oltre le ore 12 del **10 febbraio 1992**.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio segreteria del Municipio - Piazza Calcagnini, 1.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a quella della Comunità Europea in data 11 gennaio 1992.

Il sindaco: Quartieri ing. Normanno.

C-937 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

S. Anastasia Napoli, via Arco n. 14

Avviso di gara per affidamento servizio di pulizia

Questa amministrazione deve procedere, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 65 lettera b) della legge regionale n. 63/80 e delle norme previste nel capitolato speciale di appalto, allo affidamento del servizio di pulizia degli immobili di questa U.S.L. per l'importo presunto annuo di lire 990 milioni oltre I.V.A.

Le ditte interessate possono produrre istanza di partecipazione in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentate legale ed autenticata nei modi di legge.

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. - Via Arco n. 14 - S. Anastasia (Napoli) entro il *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio inserzioni.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di aver svolto lavori di pulizia, disinfezione a manutenzione presso strutture sanitarie pubbliche da almeno cinque anni e per un importo complessivo nel quinquennio di almeno 2.500.000.000.

b) di essere iscritta alla Camera di commercio quale appaltatrice di servizi oggetto dell'appalto da almeno cinque anni;

c) di avere in carico da almeno un quinquennio una forza lavoro di almeno 30 unità di dipendenti.

Le richieste di invito non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione C.E.E. in data 13 gennaio 1992.

S. Anastasia, 13 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotto di Perta.

C-938 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

S. Anastasia Napoli, via Arco n. 14

Avviso di gara per la fornitura di cestini vitto

Questa amministrazione deve provvedere, mediante gara di licitazione privata, ai sensi degli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla fornitura di cestini vitto al personale dipendente.

L'importo impegnato è di L. 890 milioni + I.V.A. per il costo base di L. 9.000 + I.V.A. per ciascun cestino mensa.

Le ditte interessate possono produrre istanza in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentate legale ed autenticata nei modi di legge.

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. - Via Arco n. 14 - S. Anastasia (Napoli) entro il *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio inserzioni.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di non ricorrenza, nei confronti della ditta, dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara previsto dall'art. 10 della legge 113/1981.

b) dichiarazione attestante la iscrizione alla C.C.I.A.A. nella branca di attività oggetto della fornitura;

c) dichiarazione attestante di aver effettuato analoghe forniture presso altre UU.SS.LL. o Enti.

Le richieste di invito non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione C.E.E. in data 13 gennaio 1992.

S. Anastasia, 13 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotto di Perta.

C-939 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 55/1990 e successive modifiche rende noto:

che in data 25 ottobre 1991 è stata esperita nel Municipio una licitazione privata per l'appalto dei servizi di smaltimento dei rifiuti dal 1° novembre 1991 al 31 dicembre 1997;

che le imprese invitate alla licitazione di cui trattasi sono state le seguenti: 1) Cauda Strade S.r.l. - Praloro; 2) Ecologyc Sistem S.a.s. - Torino; 3) Garofalo Francesco - Modica; 4) S.A.S.P.I. - Firenze; 5) Sacagica S.r.l. - Milano; 6) Servizi Torino S.r.l. - Pinerolo; 7) S.I.R.T.I.S. S.r.l. - Oleggio; 8) Eurorifiuti International S.r.l. - Solaro; 9) Aimeri S.p.a. - Villanova Mondovì; 10) S.P.A.I.C. S.a.s. - Omegna; 11) Agip Servizi S.p.a. - Roma; 12) Gariglio di Gariglio Dario & C. S.a.s. - Volpiano; 13) P.M. S.r.l. Torino; 14) Stai S.r.l. - Torino;

che l'aggiudicazione dei servizi in oggetto venne fatta alla S.I.R.T.I.S. S.r.l. - Oleggio, viale Parco Mazza n. 2 (ribasso d'asta 9,50%), per l'importo complessivo di L. 4.689.589.725;

che la licitazione privata di cui sopra è stata tenuta ai sensi del regolamento approvato con R.D. 24 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma del medesimo R.D.

Volvera, 17 gennaio 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-945 (A pagamento).

A.M.I.U.

Modena

Visto l'articolo 20, legge n. 55/90 si rende noto che all'appalto concorso a norme C.E.E. per la fornitura di un sistema di monitoraggio delle emissioni del camino dell'inceneritore di rifiuti solidi urbani del Comune di Modena - importo presunto a base d'asta di L. 450.000.000 + I.V.A. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 marzo 1991, sono state inviate alla gara le seguenti ditte:

4 Emme Service S.p.a. di Bolzano - C.A.E. S.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna) - Consorzio Italtel Telsis di Milano - Getec S.r.l. di Milano - Hartmann & Braun Italia di Milano - Mazzieri S.r.l. di Milano - Nuovo Pignone S.p.a. di Roma - R.A.E.T. S.r.l. di Firenze - Rei Progetti S.r.l. di Parma - Sacecav Depurazioni Sacede S.p.a. di Milano - Sick Italiana S.p.a. di Torino - TCR Tecora S.r.l. di Milano - Westinghouse Electric GmbH di Cinisello Balsamo (Milano) - raggruppamento temporaneo d'impresa: Coopservice s.c. a r.l. di Reggio Emilia - Philips Automation S.p.a. di Milano.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta:

4 Emme Service S.p.a. di Bolzano - Consorzio Italtel Telsis di Milano - Getec S.r.l. di Milano - Nuovo Pignone S.p.a. di Roma - Westinghouse Electric GmbH di Cinisello Balsamo (Milano) - raggruppamento temporaneo d'impresa: Coopservice s.c. a r.l. di Reggio Emilia - Philips Automation S.p.a. di Milano - raggruppamento temporaneo d'impresa: - Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. di Milano - Hartmann & Braun Italia di Milano.

La fornitura è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo d'impresa: Coopservice s.c. a r.l. di Reggio Emilia - Philips Automation S.p.a. di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 15 - lett. b) - della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Modena, 17 gennaio 1992

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-965 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dei progetti approvati per l'attuazione della legge 19 aprile 1990, n. 84, articolo 1 comma 2 lettera c).

Vista la legge 19 aprile 1990, n. 84, recante: «Piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione della carta del rischio dei beni culturali, anche in relazione alla entrata in vigore dell'Atto unico europeo: primi interventi».

Visto il D.M. 9 luglio 1990, recante: «Programma di interventi nell'ambito delle attività e dei compiti istituzionali di catalogazione, inventariazione, prevenzione e salvaguardia dei beni culturali e ambientali, elaborazione di una carta conoscitiva aggiornabile della situazione di rischio con la relativa banca dati e potenziamento delle attività di ricerca e formazione», pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 25 agosto 1990 - serie generale.

Sentito, previa istruttoria da parte dei competenti Istituti centrali e dell'Ufficio centrale per i Beni Archivistici, il Consiglio nazionale per i Beni culturali e ambientali, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 18 aprile 1990, n. 84, il quale nella seduta del 23 gennaio 1991, si è espresso favorevolmente all'approvazione dei progetti di cui alla allegata legge.

Visto il D.M. 23 gennaio 1991 di approvazione del programma dei progetti ritenuti rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della legge 19 aprile 1990, n. 84.

Visti i lotti funzionali individuati dagli Istituti centrali e dall'Ufficio centrale per i Beni archivistici del Ministero per i beni culturali e ambientali, sulla base dei rispettivi finanziamenti stabiliti con il D.M. 23 gennaio 1991 citato limitatamente alla lettera c) dell'art. 1 della legge 84/90.

Ritenuta la necessità di approvare formalmente i progetti ammissibili al finanziamento nel limite complessivo previsto dalla citata legge 84/90 di lire 130 miliardi.

Ritenuto comunque di dover dare corso, con urgenza, al programma per le finalità di cui alla lettera c) dell'articolo 1 comma secondo della legge 84/90;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'allegato elenco di progetti esecutivi secondo le cifre a fianco di ciascun progetto indicate limitatamente alla lettera c) dell'art. 1 comma secondo della legge n. 84/1990.

Art. 2.

I singoli progetti approvati verranno attuati avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 3, 1° comma legge n. 84/1990 mediante apposite convenzioni con idonei soggetti indicati nell'elenco.

Per i progetti per i quali nell'allegato elenco sono indicati come esecutori organi di questo Ministero (progetti numeri 3, 6, 7, e 8), si provvederà all'attuazione anche avvalendosi della predetta facoltà in tutti i casi in cui tale soluzione appaia più confacente tenuto conto dei limitati mezzi operativi del Ministero in relazione alla specificità dei risultati da conseguire.

I decreti ministeriali di approvazione delle singole convenzioni, corredate dai documenti di rito, saranno inviati alla Corte dei conti per la registrazione.

Art. 3.

La spesa complessiva prevista di L. 16.000.000.000 graverà sul capitolo 7504 dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno 1990.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 23 dicembre 1991

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Luigi Covatta

Registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1991 reg. n. 38, foglio n. 378.

ALLEGATO

1) S.r.l. Rete - S.c.r.l. Pierreci - Progetto: «Promos Beni» Progetto centrale per la valorizzazione dei giacimenti culturali nel Centro Sud L. 895 milioni.

2) C.R.C. S.r.l. - Soc. Esta S.p.a. - Tema S.p.a. - Progetto: Corso di formazione all'applicazione della grafica computerizzata nel campo dei beni culturali L. 1.000 milioni.

3) Dag M.B.C.A. - Progetto corsi di formazione personale L. 5.000 milioni.

4) Enidata - Progetto: Formazione in ambito SBN di tecnici informatici e formazione manageriale L. 1.105 milioni.

5) Consorzio ISI - Progetto: Corso di formazione per le attività tecnico scientifiche nel settore delle archeologie subacquee L. 1.000 milioni.

6) I.C.R. - Progetto: Progetto di formazione e/o di aggiornamento professionale L. 2.000 milioni.

7) Dag M.B.C.A. Div. VII - Progetto: Corsi di formazione L. 2.000 milioni.

8) Dag M.B.C.A. Div. VII - Progetto: Quattro corsi di informatica L. 3.000 milioni.

Totale progetti lettera C) L. 16.000 milioni.

C-970 (A pagamento).

ESAC

Ente Regionale di sviluppo agricolo della Calabria

Cosenza

L/ESAC con sede in Cosenza - Viale Trieste n. 93 - Tel. 0984/6831, fax 0984/683642 - indirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per l'ampliamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti irrigui dei fondi: Rovale - Garga - Ceraso (S. Giovanni in Fiore), Marchicelli (Parenti), Spineto - Barracchelle - Tassitano (Aprigliano), Poverella (Rogliano), posti sull'Altipiano Silano (Cosenza).

Importo a base d'asta: L. 2.270.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti in 36 mesi.

L'aggiudicazione verrà effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 24 primo comma, lettera a), n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con determinazione automatica delle «offerte anomale» ai sensi dell'art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155.

I lavori dovranno essere eseguiti sull'Altipiano Silano, e possono riassumersi nelle seguenti voci: 1) vasche interrate e rivestite in conglomerato cementizio armato; 2) condotte fibro-cemento; 3) canali in calcestruzzo; 4) fornitura e posa in opera di apparecchiature di regolazione; 5) pozzetti interrati per sfiati, scarichi e derivazioni; 6) stradelle di accesso alle vasche.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche;

2) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a per importo adeguato;

3) di disporre della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17 comma a) e c) della citata legge 584/1977, dimostrabile con idonee dichiarazioni;

4) di disporre della capacità tecnica, mediante le dichiarazioni di cui all'art. 18 - lettere c) e d) della citata legge 584/1977;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari sono in visione presso il Servizio opere di bonifica - Via Popilia, 15 - Cosenza - tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

La domanda di partecipazione alla gara, corredata dai documenti richiesti, redatta in carta bollata da L. 10.000 e indirizzata all'E.S.A.C. - Servizio di Bonifica - Viale Trieste, 93 87100 Cosenza, dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello dell'invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. - avvenuto il 15 gennaio 1992.

L'opera è stata finanziata a fronte del Secondo Piano Annuale di Attuazione del Programma Triennale di Sviluppo del Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64.

Ai sensi dell'art. 18 comma b) della legge 584/77, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento, corredata da idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori stessi, in originale o copia autentica per quelli ultimati.

Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa deve portare il visto di conferma del Genio civile.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Cosenza, 15 gennaio 1992

Il commissario straordinario: dott. Mario Petrillo.

C-978 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 5 marzo 1992 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709 intende approvvigionare n. 60.000 vassoi per mense self-service in poliestere - fibre di vetro suddivisi in 2 lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi per ogni lotto in unica rata entro novanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 12 febbraio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 10 lettere a), b), d), e); art. 11; art. 12 lettere a), c); art. 13 lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 lettera), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare - telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione generale di commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 22 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - 8ª Divisione - Tel. 06/36804902.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 gennaio 1992 per la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-403 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 9ª Divisione Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 20 marzo 1992 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Te. 02/48195709, intende approvvigionare n. 380 armadi metallici di sicurezza con serratura controllata da combinazione, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta solo alle ditte produttrici degli Stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Si precisa che non si darà luogo alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

L'approntamento al collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta in unica rata entro centoventi giorni e la consegna presso magazzini dell'amministrazione Difesa come sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *14 febbraio 1992* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 10 lettere a), b), d), e); art. 11; art. 12 lettere a), c); art. 13 lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e), ed art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare - telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa Direzione generale di commissariato 9^a Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/36804507.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 gennaio 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 9^a Divisione
Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data *19 marzo 1992* presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Te. 02/48195709, intende approvvigionare n. 5.000 contenitori metallici per palette di caricamento, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta solo alle ditte produttrici degli Stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Si precisa che non si darà luogo alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

L'approntamento al collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta in unica rata entro centoventi giorni e la consegna presso magazzini dell'amministrazione Difesa come sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *14 febbraio 1992* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 10 lettere a), b), d), e); art. 11; art. 12 lettere a), c); art. 13 lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e), ed art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare - telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa Direzione generale di commissariato 9^a Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/36804507.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 gennaio 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-405 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in Largo Virgilio Testa 23 00144 Roma - Tel. 06/5919542.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24, primo comma, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977 n. 584, con l'avvertenza che saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, oltre alle offerte in aumento quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte in ribasso ammesse, incrementate di un valore percentuale non inferiore al 7% come disposto dall'art. 2-bis D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito con modificazioni della legge 26 aprile 1989 n. 155.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori: Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici installati negli Edifici a destinazione speciale (Palazzo dei Congressi, dello Sport, della Civiltà Italiana, Piscina delle Rose e Salone delle Fontane del P.zzo Uffici) di proprietà dell'Ente EUR.

L'importo annuo dei lavori a base d'appalto è previsto in L. 853.000.000, soggetto a ribasso.

L'appalto avrà la durata di un anno e sarà prorogabile di anno in anno, fino ad un massimo di due rinnovi, salvo disdette.

4. Il finanziamento dell'appalto è assicurato da appositi stanziamenti di bilancio che l'Ente effettuerà in ciascuno degli esercizi relativi agli anni di durata dell'appalto stesso.

Il corrispettivo sarà pagato all'appaltatore in acconti per importi non inferiori a L. 150.000.000 lordo ciascuno. Solo l'ultimo stato di Avanzamento potrà essere emesso per un importo inferiore.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla licitazione privata Imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

7. L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di presentazione dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge.

8. Presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo, debbono improrogabilmente pervenire a questa amministrazione direzione SS.AA. - Ufficio Contratti - Largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma - entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1992.

9. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata:

a) documentazione amministrativa:

a1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 5C per importo adeguato o documenti equipollenti in paesi CEE;

a2) referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di Credito nelle quali in relazione all'appalto oggetto del presente bando, sia precisato:

che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

che l'istituto è disponibile a sopportare finanziariamente l'Impresa, qualora risultasse aggiudicataria dei lavori.

b) dichiarazioni:

b1) dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'ultimo quinquennio, che testimoni un fatturato annuo di almeno L. 1.200.000.000;

b2) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 120.000.000 annui;

b3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni;

b4) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di assenza di tutte le cause ostative di cui alla norma «antimafia» (L. 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni).

b5) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera con l'indicazione di quelle di cui ha la proprietà;

b6) dichiarazioni in carta legale con sottoscrizione autenticata di essere in regola con il versamento dei contributi dovuti agli Istituti assicurativi e previdenziali.

Le certificazioni e dichiarazioni di cui ai punti a1), a2), b3), b4), e b6) debbono essere prodotte, in caso di consorzio o raggruppamento, da tutte le imprese che ne fanno parte.

11. Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

12. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

13. Il presente avviso sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 21 gennaio 1992 e, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 20 del 25 gennaio 1992.

Il commissario: prof. Francesco Spinelli.

S-424 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50

Nocera Inferiore (SA)

Questa unità sanitaria locale deve procedere, ai sensi della legge regionale n. 63 dell'11 novembre 1980, alle seguenti distinte gare di licitazione privata:

1) per l'appalto per la durata di sei mesi del servizio di lavaggio della biancheria del presidio psichiatrico per un importo complessivo presunto di L. 673.000.000 e col criterio di aggiudicazione, di cui all'art. 1, lettera d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, in base al principio della media-mediata;

2) per l'appalto della fornitura annua degli Emoderivati per un importo complessivo presunto di L. 310.000.000 e con aggiudicazione di ogni prodotto al prezzo più basso.

Le ditte interessate a concorrere dovranno far pervenire, entro il termine di *ventuno giorni* dalla pubblicazione del presente avviso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a questa U.S.L. n. 50 - Servizio Affari Generali - via F. Ricco n. 50 - 84014 - Nocera Inferiore (SA) telefono n. 081/5168111, l'istanza indicante ognuna la gara alla quale intende partecipare.

L'istanza di invito a partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare l'autenticazione della firma ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le ditte interessate potranno prendere visione dei Capitolati speciali d'Appalto delle distinte gare e del Capitolato generale d'appalto dell'U.S.L. presso gli Uffici del Servizio affari generali dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze non vincolano l'Ente.

Le lettere di invito a partecipare saranno diramate alle ditte prescelte, a concorrere entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data dell'ultima pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. il 31 dicembre 1991.

Nocera inferiore, 2 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giovanni Russo.

S-435 (A pagamento).

COMUNE DI ROVATO
Provincia di Brescia

Costruzione Palazzetto dello Sport 1° stralcio in zona Basciarelli in Rovato.

Per la pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ditte invitate:

1) GRM Costruzioni S.r.l. (Roma); 2) Stradedile S.p.a. (BS); 3) Belloni Prefabbricati S.p.a. (RE); 4) Impresa Benda Costruzioni (PD); 5) Romagonli S.p.a. (MI); 6) I.CO.G.E.M. S.p.a. (MI); 7) Impresa Scotti E C. S.r.l. (MI); 8) B.F.M. S.r.l. (BG); 9) S.E.G. S.n.c. di Bindoni e C. (BS); 10) Regalini Costruzioni S.p.a. (BS); 11) Raedil S.r.l. (BS); 12) Salvit S.p.a. (MI); 13) Tecnedil S.r.l. (BL); 14) Mantegari Mario E F. S.n.c. (BS); 15) Biffi S.p.a. (BG) in associazione temporanea con C.C.V. (MN); 16) Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l. (PR); 17) Gaidoni Impresa Costruzioni S.p.a. (BS); 18) Impresa Pasquali S.p.a. (BS); 19) Polita Friuli S.p.a. (UD); 20) Impresa Edile Emilio Resta (BA); 21) Impresa Costruzioni Ing. Facchinetti S.r.l. (BG); 22) Costruzioni Edili Tonelli S.p.a. (BS); 23) Moretti S.p.a. (BS); 24) Unimont S.p.a. (BA); 25) Folli Costruzioni S.p.a. (MI); 26) EMA Italia S.r.l. (BS); 27) C.E.M. S.c. a r.l. (BO).

Imprese partecipanti: 9); 15); 14); 12); 8); 22); 25); 26).

Impresa aggiudicataria: n. 15) C.C.V. - Mantova in associazione temporanea con Biffi S.p.a. - Bergamo.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Li, 14 gennaio 1992

Il segretario comunale: dott. Di Gioia Calogero

C-1010 (A pagamento)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Satriano di Lucania (PZ) piazza Umberto I
telefono (0975) 383002

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la gara d'appalto dei lavori di irrigazione di circa 600 ha in agro di Satriano di Lucania, importo a base d'asta lire 8,3 miliardi, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Comunità Europea S 236 pag. n.s. 236/21 datata 13 dicembre 1991, per le associazioni temporanea di imprese leggasi:

«Impresa Capogruppo: Iscrizione A.N.C. Cat. 10/A Classificazione 3 miliardi (ex art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni).

Impresa associate: Cat. 10/A almeno 1/5 importo lavori oggetto d'appalto».

Conseguentemente, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogata al 30 gennaio 1992.

Restano valide le domande già presentate.

Invariato il resto.

Satriano di Lucania, 15 gennaio 1992

Il sindaco: prof. Giuliano Vincenzo

C-1119 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE ABRUZZO Servizio del genio civile di Chieti

Il dirigente del Servizio sopra intestato avverte che il Consorzio di Bonifica ed irrigazione Val di Foro, con sede in Francavilla al Mare, ha inoltrato domanda in data 9 aprile 1991 tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire una variante alle opere di derivazione e presa previste dalla concessione di derivazione di 135 l/sec. d'acqua dal fiume Arielli, già assentita al Consorzio stesso con D.P.G.R. d'Abruzzo n. 1009 del 23 maggio 1985, per l'irrigazione a pioggia di 490 ettari di terreno posti in sponda destra e sinistra del fiume medesimo nei territori di Tollo ed Ortona a Mare.

Le nuove opere di presa verranno ubicate in località Arielli di Ortona, in sponda destra del fiume Arielli.

Il dirigente del servizio: Giuseppe Dolce
S-414 (A pagamento)

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Avviso

Ai sensi dell'art. 37 legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, e art. 61 regolamento di esecuzione 10 settembre 1914, n. 1326, si rende nota la cessazione del notaio in Padova Piovene Porto Godi dott. Andrea dalle proprie funzioni, a seguito della di lui morte avvenuta in data 7 gennaio 1992 e la conseguente cancellazione dal ruolo dalla data 8 gennaio 1992.

Padova, 13 gennaio 1992

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio
C-946 (Gratuito)

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-33409 pubblicato nel foglio inserzioni n. 282 del 2 dicembre 1991 riguardante l'ammortamento di un libretto di risparmio, sostituisca «denominato» con «promosso da» e «L. 20.700.146».

Fermo il resto.

Biasio Celsio.

C-1008

Nell'avviso M-8969 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 Foglio Inserzioni dell'11 ottobre 1991 - pag. 52, a seguito di decreto del Pretore di Milano 20 novembre 1991, emesso a integrazione e rettifica del decreto 9 luglio 1991, deve intendersi che gli assegni circolari, emessi dalla Banca Popolare FriulAdria e dalla Banca Popolare di Pordenone (ora FriulAdria), sono stati emessi-tratti in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

p. Standa S.p.a.: avv. Luigi Bosco

M-146

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-286 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della Consulenze Assicurative AS.CO. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1992 alla pagina 5,

dove è scritto: «per il 31 dicembre 1992 alle ore 16...» leggasi: «per il 31 gennaio 1992 alle ore 16...»;

all'ordine del giorno dove è scritto: «deliberazioni di cui all'art. 2364» leggasi: «deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile».

Invariato il resto.

C-1013

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

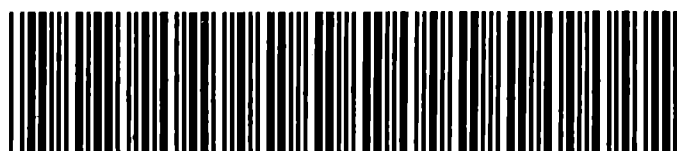
	PAG.
24 ORE SU 24 - S.r.l.	16
AGAMIUM ENERGETICA - S.p.a.	4
ALI - S.p.a.	3
ANCORA GRANAI CINQUE - S.r.l..	16
ANITEC IMAGE ITALIA - S.p.a..	13
ANTHEA - S.p.a.	6
APPENNINICA COSTRUZIONI - S.r.l..	10
ATP - AUTOTRASPORTI PADOVA Società per azioni.	7
AURELIA - S.p.a.	6
AVAGOLF - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MASERADA SUL PIAVE Società Coopertiva a responsabilità limitata	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL LIVENZA Società Coopertiva a responsabilità limitata	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALGAREDA Società Coopertiva a responsabilità limitata	18

	PAG.
CO.GE.F. - S.r.l..	12
COM.ET. - S.p.a. Commissionaria Eurotecnica	11
CONSORZIO ELETTRIMPEX	2
CONSORZIO TECNOIMPRESE.	3
CREDITO FONDARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a..	14
DE TOGNI - S.p.a.	7
DOMOPLAST GIEMME - S.r.l..	17
ECOPINK - S.r.l..	10
EDILNORD - S.r.l..	10
F.LLI MARTINI E C. - S.p.a.	17
FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	2
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a..	8
FERRARI E MALERBA - S.p.a.	8
FIBORG - S.p.a..	11
FIMCO - S.r.l..	12
FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.	6
FINIDEA - S.p.a..	3
FINIDEA - S.p.a.	4
FINPAEL - S.p.a.	14
FONMARETOS - S.r.l..	12
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	8
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	9
HORSELL ITALIA INDUSTRIE GRAFICHE - S.r.l.	12
I.P. IMBALLAGGI PLASTICI - S.p.a..	6
I.R.I. CAF - S.p.a. Industrie Riunite Italiane Caffè	5
ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici - S.r.l.	18
IL BORGO - S.p.a.	7
ILFORD PHOTO - S.p.a..	13
ILFORD PHOTO - S.p.a..	13
IM.COM. - S.r.l..	16
IMMOBILIARE GARDEN - S.r.l.	18
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	3
INGRAM MICRO ITALIA - S.p.a.	2
MANLIO MARCHETTI - S.r.l.	17
MARETOS - S.p.a..	12
MARZANO - S.r.l..	10
MERLONI elettrodomestici - S.p.a.	18
METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.	3
MONTAGGI - S.r.l.	16
MVB - S.r.l..	10
NOVATEX ITALIA - S.p.a..	5

	PAG.		PAG.
PROMATECH - S.r.l.	10	SOCIETÀ SOLVAY VETERINARIA - S.p.a.	5
PULILAMPO ITALIANA - S.r.l.	5	SOFIM-PAR - S.p.a. Società Finanziaria Imprenditoriale di Partecipazione	6
S.C.I.C. - S.p.a. Società Costruzioni Industriali Civili Impresa Generale Costruzioni	1	SOLOFIN CONSULT - S.p.a. Società Lombarda di Consulenza Finanziaria	5
S.I.M.A. CERAMICHE - S.r.l.	16	SOMICEM - S.p.a. Società Centro Meridionale	2
SALDOMATIC - S.r.l.	10	STAMPERIA DI CASSINA RIZZARDI - S.p.a.	9
SETTEDICEMBRE - S.r.l.	16	STAMPERIA UMBRA - S.r.l.	9
SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	15	TEC.ME. - S.p.a.	6
SIMA - S.p.a.	7	UNO FACTORING - S.p.a.	2
SIMA - S.r.l. Società industrie meccaniche ed affini	10	UTENSILRAL - S.p.a.	18
SISTEMI SALVAGUARDIA AMBIENTALE - S.p.a.	8	VELAMP - S.p.a.	2
SO.GE.MI. - S.p.a.	4	VIP - S.p.a.	8
SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - s.r.l.	16		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 9 2 *

L. 3.900